



IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVI • N° 9 • 01 settembre 2013 - Euro 2.00 •

LE INCERTEZZE DEL DOMANI INCROCIANO LE CERTEZZE DELLE TASSE E IMPOSTE CHE OGGI GRAVANO SUI CITTADINI

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

L'editoriale pubblicato nel numero precedente del 1° luglio 2013 ha suscitato notevole interesse tra i nostri lettori al punto che riteniamo necessario e doveroso tornare sull'argomento. Intanto perché ciò che abbiamo detto lo confermiamo *in toto* ed anche perché altri due mesi (per carità tempo di vacanze e di meritato riposo per tutti) non hanno cambiato minimamente le cose. Continua la nebulosità in tutte le problematiche ed è difficile capire se e quando possano esserci sbocchi in positivo.

In terza pagina abbiamo voluto riportare "tale e quale" lo sfogo del nostro affezionato lettore Gabriele Della Nave, angelano di nascita, da oltre 30 anni residente negli USA dove svolge la sua attività di agente turistico. Sul contenuto lasciamo ogni giudizio ai lettori del nostro mensile precisando semmai che la nostra redazione è sempre stata attenta alla tutela del territorio, alla difesa del suo splendido ed unico patrimonio culturale e artistico nonché alla salvaguardia di tutti gli aspetti economici conseguenti.

E' vero che non abbiamo urlato in maniera roboante, come ormai siamo abituati a leggere quotidianamente, per condannare o difendere questo o quello; abbiamo sempre cercato di promuovere riflessioni e dialogo, la maniera migliore per tutelare e proteggere la Città.

Lo scontento abbastanza diffuso è stato, nei primi di luglio, funestato dalla suonata del postino, che ormai non passa più di un paio di volte la settimana, e che con solerzia ha recapitato le bollette della tanto discussa TARSU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani) 2013 lasciando interdetti i destinatari sul "caro

bolletta". Intanto fino a qualche anno fa la N.U. (Tassa sulla Nettezza Urbana) si pagava in quattro rate, ora ridotte a due con scadenze: 31 luglio e 30 settembre, senza tener conto della batosta del "quantum" che rispetto allo scorso anno, ha registrato, per molte categorie aumenti di oltre il 100%.

Tanti cittadini indignati in fila allo sportello dell'Ufficio Tributi del Comune dove il personale ha faticato non poco per dare spiegazioni.

Per carità, è stato detto che si è dovuta applicare una legge dello Stato, che i bilanci dei Comuni non potevano più sopportare gli oneri ossia la differenza tra costi/servizio di raccolta, trasporto e

smaltimento dei rifiuti) ed i ricavi rappresentati dai versamenti dei contribuenti.

Su questo desideriamo fare un po' di chiarezza ed aiutare il cittadino-contribuente a capire meglio come pure ci viene spontaneo porci qualche domanda nella speranza di ottenere, quanto prima, una qualche risposta esauriente.

Va detto subito che la legge, sopra richiamata, impone, ai comuni tutti, a decorrere dal 2013 la copertura totale dei costi per tali servizi.

Andiamo ai numeri del bilancio del Comune di Assisi (determinati sulla contribuzio-

ne al gettito TARSU 2012):

- Spesa prevista per l'anno 2012 euro 4.777.000

- Spesa prevista per l'anno 2013 euro 6.076.000

Su quest'ultimo dato la stima comunale prevede il 51,5% attribuibili ad utenze domestiche pari a euro 3.129.000 mentre il 48,5%



segue a pag. 2

Virtual
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 85
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

il falegname
di Francesco Rondoni
tel 347 9562316
P.IVA 03337060549
falegname.rondoni@virgilio.it

ARMADI SU MISURA
RIPARAZIONI INFESSI
CAMBIO SERRATURE
TRASLOCHI
RESTAURO
TRATTAMENTO SOFFITTI
MANUTENZIONE CONDOMINI

PREVENTIVI GRATUITI

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: TARSU

attribuibili ad utenze non domestiche pari a euro 2.947.000.

La norma legislativa stabilisce, altresì, che la tariffa sia determinata da una percentuale di costi fissi (imposta dalla legge) pari a euro 4.310.000 ed una percentuale di costi variabili pari a euro 1.766 imposti dall'Ente locale. Pacifico quindi che i costi dei servizi debbano essere sopportati per intero dalle tasche dei contribuenti. Ma viene logico chiedersi: possono esserci economie sui costi che il bilancio comunale sopporta? Si è detto, anche da queste pagine, che il comune di Assisi ha rinegoziato nel 2012 il contratto del servizio in argomento che scadeva nel 2014 e non certo per ridurre i costi, semmai, per aumentarli! Ed a fronte di maggiori servizi? No, meno servizi!

I conti, in qualche modo non tornano e qualcuno dovrebbe spiegarci con maggiore chiarezza e semplicità. Si è detto in più occasioni che siano notevolmente aumentati i costi di smaltimento!?

Tante orecchie sono state bombardate anni fa, dalla necessità di programmare una oculata gestione della raccolta differenziata; solo così avremmo avuto una migliore pulizia del territorio e soprattutto conseguito ricavi dalla lavorazione del differenziato. Il territorio comunale non è mai stato interessato ad una razionalità complessiva della raccolta differenziata (seppure in passato sia-

do il primo non era ancora scaduto, con l'altro gestore "GEST" srl. Costo anno 2011 soc. ECOCAVE euro 4.558.000, costo 2012 soc. ECOCAVE/GEST euro 4.777.000, costo 2013 "GEST" euro 6.076.000, in base al piano finanziario predisposto dalla soc GEST e accettato dal Comune di Assisi. Quindi un incremento dei costi 2011/2013 pari al 33%.

E tutto ciò a fronte di maggiore o migliore servizio? Non ci lamentiamo, ma in realtà non è così! La raccolta differenziata è istituita soltanto in una parte del territorio (seppure la tariffa è unica per tutti i contribuenti) i passaggi dei netturbini sulle vie pubbliche sono stati ridotti, alcuni rifiuti domestici devono essere consegnati, a propria cura e spesa, al centro di raccolta.

Auspichiamo quindi un momento di riflessione su questo delicato argomento e soprattutto una informazione precisa, semplice e capillare che fino ad oggi non c'è stata.

Per opportuna notizia riportiamo qui sotto alcune voci delle tariffe riprese dalle delibere comunali con riferimento alle variazioni 2012-2013.

Per restare sull'argomento tasse (e/o imposte) prendiamo atto che sulla Gazzetta Ufficiale è in uscita il Decreto che abolisce l'IMU (Imposta Municipale Unica) sulla prima casa. Va bene così, ma aspettiamo prima di cantare vittoria. Sembra sia allo studio, per

Elenco categorie

	tariffa 2012 €/mq	tariffa 2013 €/mq	
Abitazioni private	1,00	(*)	(*)
Scuole pubbliche e private	0,59	2,70	• Tariffa per 1 componente € 1,00
Affittacamere, case vacanze, agriturismi	3,40	5,27	• Tariffa per 2 componente € 1,60
Attività ricettive alberghiere	5,65	5,27 (senza ristorazione)	• Tariffa per 3 componente € 2,00
		7,04 (con ristorazione)	• Tariffa per 4 componente € 2,20
Circoli ricreativi e sportivi	3,86	2,70	• Tariffa per 5 componente € 2,90
Ristoranti, trattorie e pizzerie	6,69	14,38	• Tariffa per 6 componente o più € 3,40
Bar, Gelaterie, Pasticcerie, Rosticcerie	6,69	10,84	
Vendita beni alimentari	4,46	6,59	
Negozi abbigliamento, calzature, librerie	3,71	5,40	
Parrucchiere, estetiste, lavanderie	2,23	4,95	
Studi professionali, uffici, agenzie	5,20	7,04	
Banche e Istituti di credito	5,20	3,80	

mo stati segnalati come "Comune riciclone") oggi sentiamo dire che la raccolta differenziata dei rifiuti ha costi notevoli e che i vantaggi dello smaltimento sono piuttosto modesti per carenze tecnologiche degli impianti. Per capirci, la raccolta differenziata è in perdita! Insomma, dobbiamo differenziare o tutto ciò non è necessario? Qualche voce autorevole lo dica. Anche queste pagine sono a disposizione.

Non possiamo non mettere a confronto i costi del "vecchio" contratto con l'ECOCAVE srl e il "nuovo" stipulato nel 2012, quan-

do il 2014, una nuova "tassa o imposta" che dovrebbe chiamarsi "Service Tax" (che dovrebbe comprendere IMU e TARES) e sarà applicata dai comuni con compartecipazione al gettito anche (forse) da parte della stato.

Se ci sarà, la pagheremo in euro, ma ce la propongono con una dizione in lingua inglese così non tutti capiranno.

Con buona pace della nostra bella e chiara lingua italiana.

L'editoriale non vuole essere polemico ma semplicemente un servizio ai nostri lettori.



**ESTATE
ANGELANA
2013**

"12ª Rassegna di Bande Musicali - Omaggio musicale in onore di San Francesco"
che si svolgerà a Santa Maria degli Angeli.

Programma:

Mercoledì 4 Settembre 2013 - ore 21,00 - Piazza Porziuncola
Filarmonica Agello
In rappresentanza della Provincia di Perugia

Venerdì 6 Settembre 2013 - ore 21,00 - Piazza Porziuncola
Bandorchestra Casteltodino / Quadrelli
In rappresentanza della Provincia di Terni

Domenica 8 Settembre 2013 - ore 21,00 - Sagrato Basilica
Banda Musicale Polizia di Stato

In caso di maltempo i concerti verranno eseguiti presso l'Auditorium della Scuola Media, Via E. Toti - S.M. degli Angeli

Riceviamo e pubblichiamo

(senza commento anche se non condividiamo in toto)

Carissimi Amici Bruno Barbini e Giovanni Zavarella,

Nonostante siano passati 30 anni da quando sono partito da "i angede" non ho mai smesso, per una serie concomitante di ragioni, di interessarmi ed appassionarmi a quello che avviene nel contado in cui sono nato e di cui sono orgoglioso. D'altra parte a Santa Maria ho un fratello ed una sorella che insieme ad una nutrita squadra di nepoti rendono il mio attaccamento al paese sempre più forte.

Mi ha colpito la prima pagina dell'ultimo numero del Rubino: "IN NOME E PER CONTO..." soprattutto l'apertura del "fondo" "A volte il silenzio su alcune vicende può diventare colpevole..." e continua con "...il nostro mensile preferisce non inoltrarsi nelle polemiche." Risparmio il resto.

Miei cari amici qui non si tratta di inoltrarsi nelle polemiche e devo dirvi in un orecchio, che il vostro "pezzo" è un po' poco ed è arrivato un po' troppo tardi. Il classico chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati.

Se io che vivo aldilà del "fosso" sapevo che quello che voi scrivete stava già avvenendo da 3/4 anni mi suona strano che nessuno al Rubino non se ne sia accorto o che non abbia, almeno, sentito la puzza. Ma se lo sapevano anche i mattoni della "mattonata" che certe cose stavano per accadere, che quelle decisioni erano già state ampiamente prese mi sembra tardi, adesso, meravigliarsi.

Quindi devo immaginare che il giornale vuol farsi perdonare per le occasioni mancate?

Prendete il PUC, io non ho mai letto sul Rubino una riga di dissenso sulla costruzione di un MOSTRO ecologico che ha distrutto uno dei panorami più belli al mondo. Il sindaco, paladino della protezione UNESCO, su Facebook pochi giorni fa dopo che io ho postato una foto dello scempio, ha scritto che il suddetto mostro è al di fuori del perimetro di tutela dell'ente. Capito fuori del perimetro. Per quanti metri sig. Sindaco?

Si sapeva che l'ospedale era destinato alla chiusura, hanno abbindolato tutta la popolazione con la bugia del Punto Nascita, mentivano sapendo di mentire. Mentivano anche sull'Università, quando oltre due anni fa qualcuno me lo disse, ero a Firenze. E mi dissi -ma non è possibile, come possono fare questo ad una facoltà che da lustro ed aiuto economico a tutta la regione!

Nel corso di questi anni ho incontrato, nel mio lavoro, forse più di una dozzina di persone che avevano studiato e si erano laureati ad Assisi, tutti erano felici, capaci ed orgogliosi e facevano sentire anche me orgoglioso. E adesso? non ci resta che piangere. Scusa Troisi.

Siamo tornati al 1200 con la differenza che oggi Perugia prende Assisi, per fortuna, senza guerra ma grazie ad una amministrazione miope ed incapace.

E come scrivete voi, giustamente "È tempo di farsi sentire." Giusto fatevi sentire, strillate nel Vostro megafono e anche quello degli altri, Assisi langue, culturalmente ed economicamente non fate cadere nel nulla l'offerta dell'amico Prof. Bonamente per una scuola di perfezionamento in storia dell'arte, è una occasione molto ghiotta, potrebbe essere il fiore all'occhiello di Assisi, potrebbe ridare alla città quel posto sul podio dell'arte che Giotto, Simone Martini, Cimabue ed altri gli assegnarono nel "dugento". Lasciate perdere l'aeroporto, non serve. Oggi l'aviazione commerciale ha problemi ben più gravi, Fiumicino è a meno di due ore, Firenze lo stesso, Falconara idem, non vale la pena spendere milioni di Euro per uno scalo aereo che è destinato, per natura, all'oblio.

E per terminare Vi prego di prendere questo sfogo per quello che può valere se non volete pubblicarlo avrò sempre la coscienza a posto per averlo mandato il resto spetta a voi, io posso solo dire che il mio apprezzamento e l'amore per Assisi non sono mai mancati e non diminuiranno mai, in quasi 30 anni ho attraversato l'Italia in lungo e largo, molte volte ho visto quello che altre città hanno fatto e stanno facendo e mi sono sempre rammaricato nel vedere il letargo in cui si è sempre trovata Assisi, la scarsità di idee, e la mancanza di visione delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi dieci anni.

È tardi, ma voi dovete dare la carica, svegliare la gente per fare uno sforzo collettivo e correggere una situazione di decadenza che si sta trascinando da diversi anni. Troppi.

Con amicizia,

Gabriele Della Nave

VIII CONFERENZA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI MUSEALI

Verso l'Associazione dei professionisti museali. Occasioni, benefici e problemi. Un'opportunità o un limite?

L'VIII Conferenza Nazionale delle Associazioni Museali si svolgerà il 22 novembre presso la Domus Pacis di Assisi.

La Conferenza nasce quest'anno sotto l'egida di una rinnovata e convinta collaborazione tra le associazioni museali che porterà, sicuramente, un vivo e partecipato contributo ai lavori su un argomento di pregnante attualità.

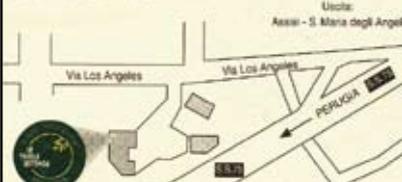
Tema centrale dell'incontro la legge n. 4 del 14 gennaio 2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate". Si discuterà, dunque, sulla opportunità della costituzione di un'Associazione dei professionisti che abbia il compito di certificare le competenze di chi esercita una professione museale non ordinistica. Una materia particolarmente delicata e altrettanto importante poiché i musei sono istituzioni complesse che richiedono professionalità specifiche, acquisite con un iter formativo, oggi non sempre curriculare, complicato dalla carenza dell'offerta formativa e dalle difficoltà, attualissime, determinate dalla crisi e dal cambiamento del mercato del lavoro.

L'argomento della VIII Conferenza ha suggerito di adottare un taglio seminariale e laboratoriale, capace di far riflettere sulle questioni, di proporre quesiti e, possibilmente, permettere ai partecipanti di avere delle prime risposte. Un dibattito che vuole essere anche un'importante occasione di confronto con altre realtà europee, chiamate a partecipare in videoconferenza. Un raffronto dal quale potranno scaturire suggerimenti o soluzioni diverse adottate dagli altri paesi.

La riflessione e l'analisi sul testo di legge e il dibattito successivo saranno anche un'ulteriore occasione, nel pomeriggio, per le associazioni museali di esprimere il proprio parere, evidenziando i vantaggi e gli svantaggi per i soci e per il mercato e valutando le opportunità offerte dalla formazione di un'Associazione professionale che abbia una dimensione esclusiva o inclusiva.

La giornata di studio costituirà un primo passo di attivazione di un programma che dovrà essere seguito dalle associazioni, durante il biennio successivo. Si realizzerà un instant book digitale da far circolare, immediatamente dopo la conferenza, tra tutti i soci e gli interessati. L'illustrazione e la raffigurazione delle idee, emerse ad Assisi, saranno seguite dalla raccolta di nuove proposte entro il 2014, e infine dalla discussione dei risultati e dalla sintesi esecutiva che si prevede di concludere entro il 2015.

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9



Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI



Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it



LE NUOVE DIPENDENZE

Un tema di riflessione molto attuale è sicuramente quello che riguarda la cosiddetta *omologazione culturale*, cioè la diffusa tendenza dell'uomo di oggi ad aderire a valori e modelli di comportamento standardizzati, che viaggiano a livello planetario su una rete di comunicazione capillare.

L'affermazione dello scrittore uruguayano Eduardo Galeano che "...mai il mondo è stato tanto ineguale rispetto alle opportunità che offre e tanto uguale nelle abitudini che impone" sintetizza molto bene una delle realtà più complesse e drammatiche del nostro tempo: oggi l'uomo appare immerso in un *processo di colonizzazione del proprio bagaglio intellettuale, emozionale, spirituale e del proprio immaginario*, al punto che risulta sempre più uniformato ed omogeneizzato nei modi di pensare e di agire.

Il concetto di "omologazione culturale" esprime un intreccio infinito di idee, condizioni, necessità, teorie e simboli talmente vasto che risulta difficile non solo trovare il bandolo della matassa, ma anche comprendere come la matassa stessa si avviluppa.

Questo articolo perciò, limita la riflessione solo su un particolare fenomeno, indubbiamente legato all'attuale cultura, che sta assumendo una dimensione e portata enorme: la società attuale favorisce continuamente la formazione, il mantenimento e l'aggravamento di *nuove forme di dipendenza*.

Nel nostro immaginario, la parola "dipendenza" evoca immediatamente tutta la sequela di sostanze come cocaina, eroina, alcool ecc; oggi però, accanto alle "classiche" dipendenze, risultano sempre più diffuse particolari forme di dipendenza originate ed alimentate da una specifica relazione fra la persona, l'ambiente e il contesto socio-culturale.

In ambito scientifico, è opinione condivisa che i mezzi di comunicazione, coadiuvati dalle diverse forme di pubblicità, inondando la mente di immagini e modelli spesso privi di contatto con la realtà, facilitano lo sviluppo di sentimenti di insicurezza, incapacità, fragilità emotiva, scarsa capacità a tollerare le frustrazioni e di dipendenza psicologica in ogni settore della vita, che si manifesta con la tendenza a ricorrere soprattutto a "mezzi" esterni per risolvere le proprie ansie.

In una continua overdose di prodotti e proposte piacevoli sostanzialmente sempre uguali nel loro frenetico rinnovarsi, si creano le condizioni per cui *la persona non può più fare a meno di assumere particolari comportamenti o possedere oggetti specifici*: in questo contesto, gli oggetti e i comportamenti assumono la funzione di "stampelle" su cui la persona si appoggia e di cui ha "bisogno" come se non potesse camminare con le proprie gambe.

In queste particolari forme di dipendenza, non è implicata nessuna sostanza chimica, ma l'oggetto della dipendenza, che ne condiziona il legame di sottomissione, è rappresentato soprattutto da attività lecite e socialmente accettate; le nuove forme di dipendenza perciò, sono definite anche come *Dipendenze Comportamentali*.

Alcuni comportamenti infatti, pur riguardando normali abitudini della vita quotidiana, possono diventare delle vere e proprie dipendenze patologiche che sconvolgono ed invalidano la persona che ne è affetta; tra le più conosciute e indagate per i profondi disagi psicologici e le implicazioni socio-culturali sono da segnalare: il *Gioco d'Azzardo Patologico*, la *Dipendenza da Internet*, lo *Shopping Compulsivo*, il *Sesso Patologico*, ma anche dipendenze patologiche da lavoro, da attività sportive ed una particolare forma di *Dipendenza Affettiva*.

In questi disturbi, anche se non vi è assunzione di sostanze chimiche, l'atteggiamento e il quadro fenomenologico spesso è molto simile alle tossicodipendenze ed all'alcolismo; certi comportamenti infatti, sono molto eccitanti, funzionano da forti antidepressivi e attivatori dell'umore, distolgono dal senso di passività, riempiono il tempo ed il vuoto emotivo.

In queste situazioni, si produce un'esaltazione emotiva fino a quando l'effetto si esaurisce lasciando lo spazio agli effetti collaterali e all'astinenza. E la giostra riparte con effetti sempre maggiori.

I prossimi numeri de Il Rubino saranno dedicati ad approfondire alcune di queste patologie.

(*) *Docente di Psichiatria all'Università di Perugia*

"LA PITTURA MURALE DI GERARDO DOTTORI NEL TERRITORIO DI MARSCIANO"

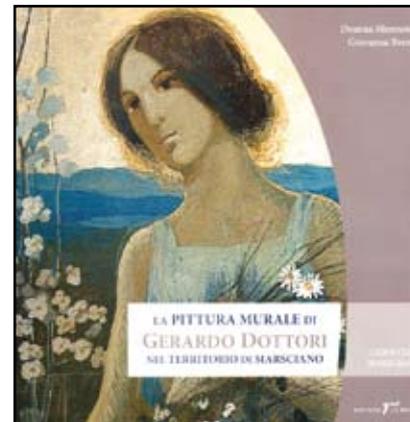
Iniziativa del Lion Club di Marsciano con il patrocinio della Regione

Di sicuro nel XX secolo l'Umbria ha registrato tanti artisti. Forse il più importante è stato Gerardo Dottori (1884-1977), maestro futurista con la peculiarità tipicamente umbra dell'aeropittura e del misticismo del paesaggio nell'accezione francescana.

Gerardo Dottori è stato una personalità che ha influenzato l'arte del secolo scorso, non solo per il suo magistero accademico che ha formato un esercito di alunni-artisti, ma anche per il suo impegno straordinario che ha esitato centinaia e centinaia di opere di respiro internazionale.

Ma Dottori, in tempi non sospetti relativi alla prima metà del secolo scorso, ha affrescato in Umbria Chiese ed edifici gentilizi.

Di questa attività, solo apparentemente secondaria, le benemerite Deanna Mannaioli e Giovanna Brenci hanno realizzato un prezioso catalogo dal titolo "La pittura murale di Gerardo Dottori nel territorio di Marsciano" (iniziativa del Lion Club di Marsciano), con il patrocinio della Regione Umbria,



della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, del Comune di Marsciano, degli Archivi Dottori e con il sostegno Metal Ponte, Binaglia, AGRISI, stemma CESARI Tiberi, Metalmeccanica Umbra, Moretti.

Il catalogo, un sobrio volume artistico, si avvale di introduzione di Valentina Bonomi, Assessore alla Cultura del Comune di Marsciano e di Deanna Mannaioli, Presidente del Lion Club di Marsciano. La scheda biografica e la notazione critica sono di Giovanna Brenci, collaboratrice degli Archivi Gerardo Dottori che sono gelosamente custoditi e valorizzati da M. Duranti, F. Duranti, A. Baffoni e A. Pesola.

In 91 pagine la pubblicazione passa in rassegna le pitture murali che si trovano nella Chiesa di Santa Maria Assunta, Villa Cesari Tiberi, Palazzo Corneli, Chiesa Santissimo Crocifisso, Palazzo Battaglia, Villa Cavalletti, Edicola Sacra via XXIV Maggio.

Di sicuro si tratta di un'opera che mentre rimanda al catalogo generale, offre uno spaccato particolare dell'opera del grande artista umbro.

Un merito particolare va ai bravi curatori dell'opera Deanna Mannaioli e Giovanna Brenci che hanno offerto un motivo in più alla Comunità marscianese per coltivare un sano orgoglio di appartenenza.

Giovanni Zavarella

banca popolare di spoleto spa



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p style="text-align: center; margin: 0;">ASSISI</p> <p style="text-align: center; margin: 0;">Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p style="text-align: center; margin: 0;">BASTIA UMBRA</p> <p style="text-align: center; margin: 0;">Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p style="text-align: center; margin: 0;">CANNARA</p> <p style="text-align: center; margin: 0;">Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
---	--

www.bpspoleto.it

UNO SCULTORE CHE MERITA DI ESSERE RICORDATO

Assisi nel secolo scorso ha registrato tanti artisti. Pittori e scultori locali, sulla spinta di movimenti nazionali ed internazionali, hanno impreziosito la città ed onorato il 7° Anniversario della morte di san Francesco del 1926. A volo di rondine ci piace ricordare i pittori Francalancia, Dragutescu, Maceo, Congdon, Pettrignani, Bachecca, Tisato Falcinelli, ecc. e gli scultori Rosignoli, Prosperi, Costantini, Sforza, ecc.

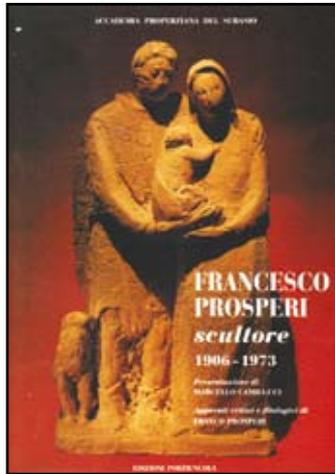
Di Prosperi esiste un monumentale catalogo ragionato, a cura dell'Accademia Proferziana del Subasio dal titolo "Francesco Prosperi, scultore 1906-1973", (editato nel 1997) con presentazione di Marcello Camillucci e apparati critici e filologici di Franco Prosperi, per le edizioni Porziuncola, è impreziosito da una premessa del prof. Giuseppe Catanzaro, presidente dell'Accademia sun-

nominata, di una dedica di Franco Prosperi al padre Francesco, di una lettera del vescovo di Assisi, Mons. Sergio Goretti, al figlio dell'artista, di una notazione di Paolo Mirti, Assessore alla Cultura del Comune di Assisi, una riflessione di Francesco Santucci, direttore dell'Archivio Capitolare di San Rufino e di Antonio Bodo, presidente del Lion Club di Assisi.

La presentazione di Marcello Camillucci sgomitola l'arte di Francesco Prosperi, il ritratto, la tematica francescana e gli angeli negli olivi. Non difetta al catalogo (pagg. 171) di un itinerario e di una avventura critica di Francesco Prosperi.

Credo di far cosa utile se invito sommessamente le autorità accademiche e comunali a riflettere sull'ipotesi di una nuova retrospettiva dell'artista Francesco Prosperi che tanto ha onorato con la sua arte raffinata la città di Assisi.

Giovanni Zavarella



"COME LE ROSE DIMENTICATE" di Mirella Pasqualoni

Non c'è due senza tre.

Mirella Pasqualoni che ha già pubblicato le raccolte di poesia dal titolo "Le farfalle che non vedo" (2007), "Come magico sogno" (2010), ha voluto offrire ai suoi affezionati lettori l'ultima sua fatica letteraria dal titolo "Come le rose dimenticate" (pagg. 106), con copertina a colori.

Il volume, stampato per i caratteri dell'Associazione Culturale "Tracciati virtuali" di Città di Castello, si avvale di una splendida copertina a colori, di materiale fotografico in bianco e nero. Peraltro la raccolta è impreziosita da una puntuale ed argomentata prefazione di Luciano Lepri e di una introduzione della psicologa-psicoterapeuta Rosella De Leonibus, dell'artista Serena Cavallini, di Fabio Capitanucci e di Maria Assunta Sforza.

Si tratta di una raccolta, dove la centralità tematica è l'amore sperato, sognato e perduto. Ma senza disperazione. Rivissuto nella trasfigurazione poetica e soprattutto

nella memoria non come nostalgia passatista e spenta ma semplicemente come energia vitale, utile per vivere gli altri sentimenti d'amore circostante, e tutta intera la speranza di un aldilà, dove ricomporre le passioni di un amore non completamente vissuto.

Di sicuro è un volume di poesie d'amore dove campeggia la realtà del sogno e il sogno della realtà che sussurrano al cuore: "nel ricordo si vive la gioia/ di un amore mai perduto", perché esclama la poetessa "Se amo ancora la vita/ è perché nella vita ho amato te" e quindi un sogno non sarà mai troppo grande. E se a sognare è una sola persona allora resta solo un sogno, ma se a sognare si è in due, allora il sogno è realtà viva, per essere ed esistere insieme.

Giovanni Zavarella



"L'ANGELO NERO"

Un romanzo giallo ambientato ad Assisi

Santi Parlagreco non demorde.

Lo scrittore che predilige la letteratura gialla ha pubblicato, il romanzo "L'Angelo Nero" (pagg. 139).

Il romanzo che è stato preceduto da "Estremo malessere", "Omicidio al Frontone", "Magia e Orrore al Tempio" e "Sipario Rosso", tesse la trama con due omicidi, avvenuti nella città di Assisi.

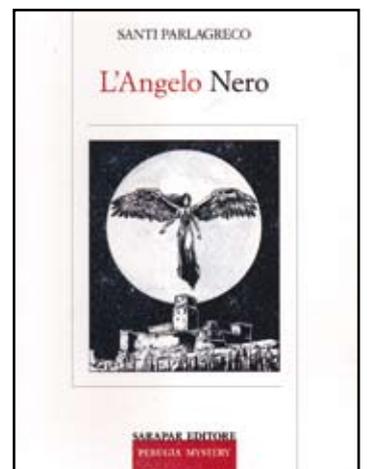
Parlagreco, autore che ben conosciamo, come per le altre pubblicazioni contestualizza le vicende criminali, - sempre costellate da libertaria attività amorosa - con la notazione dell'ordito viario e delle testimonianze artistiche.

Peraltro, in quest'ultimo romanzo, la narrazione è situata nella città di Assisi e viene temporalizzata proprio durante

il mese di maggio, quando Assisi vive il tempo del Calendimaggio del quale l'autore rende una libera interpretazione, con ovvi rimandi reali.

I luoghi sono veri, ma i fatti e i personaggi sono frutto di fantasia con sempre dentro la vera somiglianza e con un io narrante, parte integrale della vicenda raccontata, con tanti personaggi evocati e tratti da situazioni possibili.

Giovanni Zavarella



CONAD

**GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA**

 075.8040863

CITY

GESTIONE

Rossano e Antonella

**Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B**

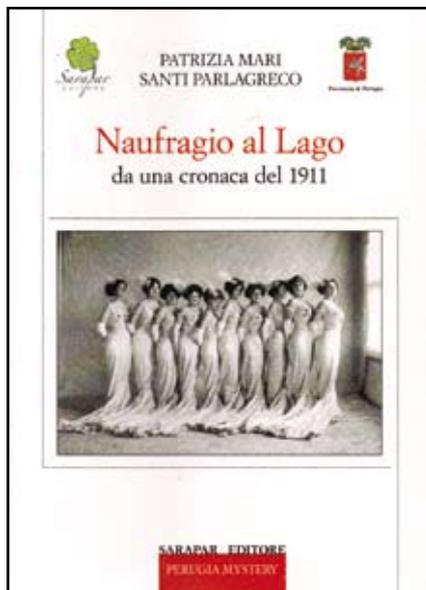
umbria.al.@portal.pac2000a.it

UN FATTO DI CRONACA DEL 1911

Lo raccontano Patrizia Mari e Santi Parlagreco

Un'altra pubblicazione edita da Sarapar Editore di Perugia con il patrocinio della Provincia di Perugia.

Il romanzo storico-giudiziario dal titolo "Naufragio al Lago, da una cronaca del 1911" per la collana "Mystery", è stata "confezionata" dalla giornalista Patrizia Mari e dallo scrittore-editore Santi Parlagreco.



Il maneggevole volume (pagg. 178) che è corredato da materiale fotografico appropriato, si avvale di indice e note bibliografiche. Il romanzo smatassa un "naufragio", accadimento reale del 1911 nel quale persero la vita 14 donne del territorio del Trasimeno. Il volume che ha il sapore del reale si articola con un io narrante di una giornalista (disinibita e libertaria) che salda la luttuosa vicenda, ricostruita da documentazio-

ne giornalistica d'archivio e giudiziario.

Gli autori, a scanso di errate interpretazioni, hanno tenuto a scrivere che "I nomi, i personaggi e gli eventi di questo romanzo sono frutto di una ricostruzione di fatti realmente accaduti combinata con la nostra fantasia. Ogni riferimento a persone o fatti contemporanei è puramente casuale".

Aldilà della valutazione se trattasi di un romanzo giallo storico, il libro suscita nel lettore, per intero, non solo una pietà diffusa per una disgrazia collettiva che colpisce una piccola comunità come quella di Castiglione del Lago, ma anche perché offre una pagina di contestuale sapore storico che ovviamente fa da essenziale cornice alla drammatica vicenda di cui pochi ne ricordavano l'esistenza.

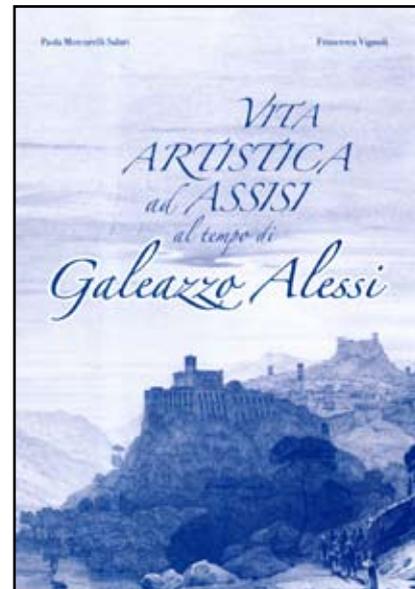
Giovanni Zavarella

A cura del Lions Club di Assisi

VITA ARTISTICA AD ASSISI

AL TEMPO DI GALEAZZO ALESSI

Il Lions Club di Assisi svolge nell'ambito del territorio comprensoriale un ruolo di custodia e di promozione culturale. Con lo spirito di generosa disponibilità e pronunciata passione al servizio al bello e alle testimonianze artistiche, la Presidente Cristina Guidi (2012- 2013) ha voluto regalare al Lions Club di Assisi un libro che contenesse l'argomento del suo primo incontro organizzato nella Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale ad Assisi il 19 ottobre 2012. Il volume, con i testi delle sapienti studiose Paola Mercurelli Salari e Francesca Vignoli dal titolo "VITA ARTISTICA AD ASSISI AL TEMPO DI GALEAZZO ALESSI", si avvale di una puntuale prefazione della Presidente Cristina Guidi e si divide in due parti. La prima riguarda la "La pittura ad Assisi al tempo di Galeazzo Alessi" di Paola Mercurelli Salari e la seconda Galeazzo Alessi 1512-2012 di Francesca Vignoli. Si tratta di un'opera che mentre traeva ispirazione dal fatto che ricorreva il 500° anniversario della nascita di un artista che in Assisi aveva lasciato significative e consistenti testimonianze della sua opera architettonica dall'altro offre un utile spaccato pittorico-architettonico di Assisi e dell'Umbria. Peraltro il prezioso libro, particolarmente utile agli studiosi che si interessano di Arte, ha anche il pregio di precisare, documenti alla mano, sulle imprecisioni che alcuni letterati hanno tramandato inopinatamente. La pubblicazione (pagg. 32) con copertina a colori cartonata, si impreziosisce di originali materiali fotografici a colori e di una poderosa bibliografia.



La prima riguarda la "La pittura ad Assisi al tempo di Galeazzo Alessi" di Paola Mercurelli Salari e la seconda Galeazzo Alessi 1512-2012 di Francesca Vignoli. Si tratta di un'opera che mentre traeva ispirazione dal fatto che ricorreva il 500° anniversario della nascita di un artista che in Assisi aveva lasciato significative e consistenti testimonianze della sua opera architettonica dall'altro offre un utile spaccato pittorico-architettonico di Assisi e dell'Umbria.

Peraltro il prezioso libro, particolarmente utile agli studiosi che si interessano di Arte, ha anche il pregio di precisare, documenti alla mano, sulle imprecisioni che alcuni letterati hanno tramandato inopinatamente. La pubblicazione (pagg. 32) con copertina a colori cartonata, si impreziosisce di originali materiali fotografici a colori e di una poderosa bibliografia.

Giovanni Zavarella



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

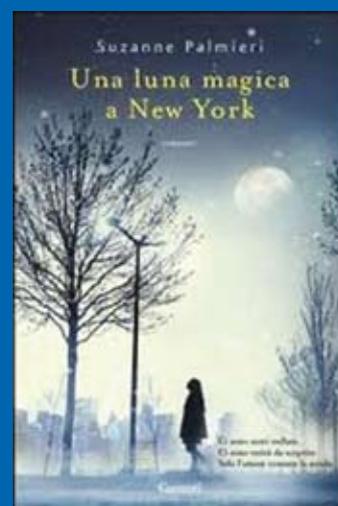
INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

LA LUNA MAGICA A NEW YORK

New York, fiocchi di neve si posano leggeri sul tetto e i due comignoli fumanti si intravedono appena. Eleonor è davanti alla vecchia casa. L'ultima volta che è stata lì da bambina la luce della luna colorava d'argento le foglie dell'acero in giardino. Eppure i ricordi di quella lontana estate sono avvolti in una fitta nebbia. L'unico particolare rimasto impresso nella sua memoria è l'intenso aroma di caffè che avvolgeva le stanze. Eleonor ha dimenticato ogni altra cosa. E sa che da allora tutto è cambiato. La madre l'ha portata via da quel luogo, dalle donne della sua famiglia e dal loro dono speciale: prevedere il futuro. Un dono che è anche una pericolosa maledizione. Ma adesso

è qui che Eleonor ha deciso di trovare rifugio. Ha scoperto di essere incinta e il suo solo desiderio è fuggire. Fuggire dalle sue paure. Dalla madre e dal fidanzato per proteggere il suo bambino. Un misterioso richiamo la spinge verso il suo passato. Verso il posto da cui provengono le sue radici. Eleonor sente che la nonna e le prozie possono darle il sostegno di cui ha bisogno. Perché, nonostante il passare degli anni, le anziane donne non hanno mai smesso di volerle bene. Giorno dopo giorno tra quelle mura, nel silenzio di una buia soffitta, la nebbia intorno ai ricordi di Eleonor a poco a poco si rischiarava e ciò che è rimasto celato per tanto tempo aspetta solo di essere svelato...



RICONOSCIMENTO MONDIALE ALL'OSPEDALE DI ASSISI

Riceviamo dal prof. Ettore Calzolari e pubblichiamo volentieri.

La struttura complessa di medicina dell'ospedale di Assisi ha ricevuto il premio per la migliore ricerca pubblicata nel 2012 sulla prestigiosa rivista Hypertension, l'organo ufficiale dell'American Heart Association, la principale associazione cardiologica mondiale.



La ricerca è stata eseguita dal direttore della struttura, Paolo Verdecchia, e dalla sua equipe allo scopo di mettere a punto terapie sempre più efficaci e innovative verso temibili accidenti cardiovascolari come l'infarto miocardico, l'ictus

cerebrale e la morte cardiaca improvvisa, che avvengono prevalentemente nelle prime ore della mattina, poco dopo il risveglio, e per i quali, quindi, è fondamentale conoscere con esattezza l'andamento della pressione arteriosa in questo cruciale periodo della giornata.

“Abbiamo seguito per oltre otto anni più di tremila pazienti con ipertensione arteriosa, spiega il dottor Verdecchia.

Tutti questi pazienti hanno eseguito un monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa per 24 ore, consentendoci di definire nel dettaglio l'andamento della pressione non solo durante il giorno, ma anche durante la notte e nelle prime ore della mattina. Abbiamo quindi messo in relazione queste modificazioni di pressione con la successiva insorgenza di gravi eventi cardiovascolari, appunto morte improvvisa, infarto miocardico, ictus cerebrale e scompenso cardiaco. La novità del nostro studio è che, contrariamente a quanto si riteneva in passato, il

rischio di gravi eventi cardiovascolari, letali e non letali, non è dovuto al rapido aumento della pressione dalla notte alla mattina, bensì alla persistenza di elevati livelli pressori sia di giorno che di notte. Insomma, l'ipertensione arteriosa va curata e controllata sull'intero arco delle 24 ore, trascurando l'entità della risalita pressoria nelle ore della mattina”.

Questa ricerca, che sarà premiata a settembre in una cerimonia che si terrà a New Orleans, Louisiana, in occasione del Convegno dell'High Blood Pressure Council, testimonia ancora una volta l'alto livello della ricerca italiana, e umbra in particolare, nel settore delle malattie cardiovascolari e dell'ipertensione arteriosa.

Noi della Redazione crediamo di interpretare il desiderio dei cittadini di Assisi e del suo territorio distrettuale se ci permettiamo di rivolgere al Dr. Verdecchia e alla sua competente equipe, i più sentiti rallegramenti per l'ambito premio internazionale ottenuto. La notizia, però, ci lascia un po' di amaro in bocca, per una serie di tristi considerazioni. La prima è quella che vuole vedere i piccoli nosocomi scrigni preziosi di competenze e di ricerche essere penalizzate. Non sempre i piccoli Ospedali sono da ritenersi di poco valore medico. A volte ci viene da dire per la serietà scientifica ed umana sono migliori. Si potrebbe dire che “piccolo è bello”.

La seconda considerazione è quella che il nostro Ospedale, tra un balletto di *stop and go*, promesse e smentite, sembra essere destinato alla soppressione, dissolvendo competenze e impoverendo il distretto sanitario che fa capo ad Assisi.

Magari favorendo i presidi sanitari di Gualdo Tadino-Gubbio e Marsciano-Todi. Si priva milioni di turisti che si portano ad Assisi di un presidio ospedaliero.

Ci auguriamo almeno che venga fornito alla nostra Città un Centro di eccellenza nazionale, magari centrando l'attenzione sull'Istituto Sordomuti e ciechi (nelle due articolazioni) e la Casa di Riposo di Assisi.

Non ci resta che attendere, fiduciosi in tanta resipiscenza.

Di certo Assisi e il suo territorio merita maggiore attenzione da parte dello Stato, della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e delle due Università agli Studi di Perugia.

IL NUOVO ORGANIGRAMMA DELLA F.I.A. (Fondazione Internazionale Assisi)



In ottemperanza alle norme statutarie è stato rinnovato il Consiglio della F.I.A., organismo costituito con capitale pubblico e privato, mirato alla promozione di Assisi e del suo territorio.

Dal tempo della sua costituzione la Fondazione ha realizzato una serie di momenti culturali e sociali, letterari e solidaristici con l'intento di rendere un

servizio alla Città Serafica.

Il rinnovo degli incarichi associativi ha interessato il Consiglio Direttivo per il triennio 2013-2015. L'assemblea ha eletto presidente Giuseppe De Rita, vice presidente vicario Giulio Franceschini, vice presidente Mauro Cesaretti, economo e tesoriere Vincenzo Di Santi, consiglieri Enrico Felici, Giorgio Buini, Giancarlo Betti, Loris Crispolto Massini e Adelio Tacconi. Alla carica di segretario è stato chiamato Giordano Granelli. Al Collegio dei Revisori

(organo monocratico) è stato eletto Giuseppe Pezzella.

In questo periodo sono in corso riunioni per mettere a punto l'attività da svolgere nell'intento di promuovere iniziative capaci di illustrare la città di Assisi e il suo prestigio internazionale.

Intanto dal 3 Agosto (ore 18,30), giorno della sua inaugurazione, e fino al 22 Settembre è aperta presso la Galleria Le Logge in Assisi, la mostra "San Francesco e i luoghi del suo Cammino Spirituale" organizzata dal Comune di Assisi e dalla Fondazione Internazionale di Assisi e realizzata con opere tutte appositamente riferite ad artisti italiani e stranieri.

Una corale esposizione nata esclusivamente attorno al Santo di Assisi. La figura, la vita e i luoghi di San Francesco sono stati il fulcro dello studio e della ricerca degli artisti partecipi e l'ispirazione emotiva delle loro rappresentazioni pittoriche.



FIOCCO ROSA

La mamma Silvia, il papà Robert, la sorellina Riley W. i nonni M. Clara, Raoul, Max e la bisnonna Tonina Bagnobianchi annunciano orgogliosi la nascita della bellissima **Lindsey Brooke** con l'augurio che possa crescere serena in un mondo migliore!



PRIMA CANDELINA

Il 31 luglio **Alessandro Rinaldi** ha compiuto un anno ed ha felicemente spento la prima candela. La mamma Laura e il papà Andrea insieme ai nonni Lombardi Paola e Borgnini Eugenio hanno augurato a questo bel bambino una crescita sana e piena di affetti.



LA FESTA DEGLI 80

Ambrosiana Mazzoli ha spento 80 candeline. Un traguardo certamente ambizioso festeggiato alla presenza della figlia Manuela, del genero Claudio, del nipote Simone, parenti ed amici. Tutto si è svolto nell'ambito familiare con tanto affetto e applausi. Da parte di tutti ovviamente l'augurio di lunga vita in buona salute e serenità.



NOZZE

PASSERI - PASQUALONI

Lorenza Passeri e Simone Pasqualoni si sono uniti in matrimonio coronando il loro sogno d'amore.

La cerimonia religiosa si è svolta sabato 22 giugno nella accogliente chiesa di san Matteo in Cannara dove l'officiante don Francesco Fongo nell'omelia ha ricordato agli sposi i passi del Vangelo che tratta dei doveri e delle gioie di questo importante Sacramento.

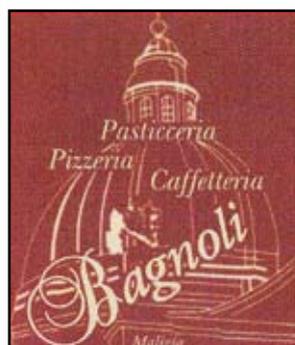
A fianco degli sposi i testimoni: Pietro Tosti e Michela Mazzoni per lei, Alberto Maria Onori e Fabrizio Andreoli per lui. Emozionati e raggianti di gioia i genitori: per la sposa il papà Claudio e la mamma Isabella Mantovani, per lo sposo il papà Franco e la mamma Simonetta Pironi.

Parenti ed amici sono stati poi ospitati presso la Villa Forasiepi in Perugia per degustare il pranzo di nozze. Subito dopo gli sposi si sono congedati per decollare verso gli Stati Uniti d'America per apprezzare le bellezze di questa parte del mondo.



LAUREA

La neo-dottoranda **Chiara Bazzurri** ha concluso il suo corso di studi il 16 luglio 2013 presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà in Economia aziendale. Ha discusso una interessante tesi: "Il commercio del caffè" che ha riscosso vivo consenso da parte della commissione esaminatrice. Emozione ed applausi da parte della mamma Rossella, del papà Giuliano, della sorella Marta, del nonno Carlo. Congratulazioni anche da parte degli zii e delle zie.

Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia



Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



LAUREA

Il giorno 26 luglio 2013, presso l'Università degli Studi di Perugia, **Elisabetta Giovagnoli** che risiede a Bettona ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Civile con la valutazione di 110 su 110 e lode. Alla neodottrissa le più vive congratulazioni del papà Aulo, della mamma Daniela e della famiglia con l'augurio di un futuro ricco di soddisfazioni. Con piacere anche la redazione del nostro giornale si unisce alla festa formulando gli auguri per tanti ambiziosi traguardi.



UN SUCCESSO LA PERSONALE DEL PITTORE LUCIANO BUSTI

Oltre quaranta opere di grande interesse artistico e stilistico sono state esposte fino al 20 agosto nei locali della ex Pinacoteca in piazza del Comune ad Assisi. Tutto ciò ha deliziato gli appassionati della pittura, i tanti turisti che hanno affollato in questo periodo estivo la Città Serafica per apprezzare le tecniche dell'artista sia sul versante delle tonalità dei colori e soggetti figurativi, sia in particolare ai simboli cosmici e all'evoluzione dell'uomo.



All'inaugurazione erano presenti le autorità cittadine, il sindaco Claudio Ricci che ha rivolto a Luciano Busti parole di apprezzamento per la sua energia creativa.

Organizzato dai Servizi Sociali del Comune di Assisi SOGGIORNO AL MARE



Quarantacinque partecipanti hanno aderito al soggiorno promosso dal Comune di Assisi e che, dal 29 giugno al 13 luglio, hanno goduto della brezza marina in quel di Villa Marina di Cesenatico - Gatteo a Mare. Tintarella e ottima cucina hanno gratificato i villeggianti. Alla Redazione de "Il Rubino" è stata richiesta la pubblicazione della foto ricordo.



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ www.fragolaspa.com

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi"
 Coordinato dai proff. D.Frascarelli e G. Roscini

Importante iniziativa dell'Istituto Tecnico per Geometri "R. BONGHI" di Assisi che invita a partecipare al Concorso "Progetta la tua casa ideale" tutti gli studenti delle classi terze delle scuole medie di I° grado del territorio.

SEI UN ALUNNO DI TERZA MEDIA?

L'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. BONGHI" DI ASSISI
 INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

TI INVITA A PARTECIPARE AL CONCORSO:
"PROGETTA LA TUA CASA IDEALE"

CON IL PATROCINIO DE: > COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
 > EDILIZIA PASSERI
 > EDILI (TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA)

TEMA DEL CONCORSO

SU UN TERRENO DI FORMA RETTANGOLARE, DELLE DIMENSIONI DI m. 40x60, SI PROGETTI:

- > UN EDIFICIO DI ABITAZIONE PER UNA FAMIGLIA COMPOSTA DA CINQUE PERSONE DELLA SUPERFICIE MASSIMA DI 220 MQ SVILUPPATA SUL PIANO TERRA
- > LA PLANIMETRIA DELLA SISTEMAZIONE ESTERNA CON L'INSERIMENTO DI UNO O PIU' ELEMENTI DI ARREDO A SCELTA (ES. PISCINA, ZONA SOLARIUM, GAZEBO, GIOCHI PER RAGAZZI, PIANTE ORNAMENTALI, FONTANA, ...)

> POSSONO PARTECIPARE AL CONCORSO, CON GRADUATORIE DISTINTE:

- > SINGOLI ALUNNI O GRUPPI DI ALUNNI (MAX 3 COMPONENTI PER GRUPPO)
- > L'INTERA CLASSE

> IN CASO DI PARTECIPAZIONE SINGOLA O A GRUPPI, SONO RICHIESTE 2 TAVOLE DISEGNATE A MATITA SU FOGLI DI FORMATO A3 (Mx420x297):

- > Pianta edificio in scala 1:100
- > PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA IN SCALA 1:200

> IN CASO DI PARTECIPAZIONE DELL'INTERA CLASSE, SONO RICHIESTE 3 TAVOLE DISEGNATE A MATITA SU FOGLI DI FORMATO A3 (Mx420x297):

- > Pianta edificio in scala 1:100
- > PROSPETTI IN SCALA 1:100
- > PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA IN SCALA 1:200
- > INOLTRE È RICHIESTO UN PLASTICO IN LEGNO O CARTA DELL'INTERO PROGETTO IN SCALA A SCELTA

> IL PROGETTO DOVRÀ PERVENIRE IN BUSTA CHIUSA ALLA SEGRETERIA DELL' I.T.C.G. "R. BONGHI" ENTRO E NON OLTRE IL 20 NOVEMBRE 2012

> NUMEROSI I PREMI IN PALIO PER UN TOTALE DI 2300 €

- > BUONI ACQUISTO DA 300€, 200€, 100€ (GRADUATORIA CONCORSO CLASSI INTERE)
- > CONTRIBUTI ISCRIZIONE SCOLASTICA
- > BUONI PER ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI
- > KIT DA DISEGNO
- > CORSO DI AUTOCAD

> ULTERIORI DETTAGLI DEL REGOLAMENTO NEL BANDO DI CONCORSO DISPONIBILE PRESSO LA SEGRETERIA DELLA TUA SCUOLA

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati
 Provincia di Perugia

EDILI
 TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA

PASSERI
 edilizia

Convitto Nazionale "Principe di Napoli"**IL CONVITTO NAZIONALE
DI ASSISI E SCUOLE ANNESSE
Resoconto di un anno di attività**

Il tempo corre, fugge e sfugge.

E' già trascorso un anno da quando ho assunto l'incarico di Rettore del Convitto Nazionale di Assisi e Dirigente Scolastico delle scuole annesse.

Un anno indimenticabile, l'ultimo della mia carriera professionale.

Indimenticabile per l'energia che si è sprigionata all'interno, per la partecipazione convinta di tutti; per la disponibilità a forme di volontariato; per la professionalità e deontologia e l'impegno umano. Tutto ciò in tutti i settori.

Un anno dove il Convitto e le scuole annesse si sono proposti e proiettati all'esterno, come non mai, con tante iniziative di respiro locale, regionale e nazionale.

Le stesse hanno avuto valore sportivo culturale, sociale politico ed educativo.

Le Scuole hanno aderito a progetti e concorsi di respiro nazionale, europeo e locale conseguendo risultati eccellenti (Olimpiadi di Scienze, della Matematica).

Sono stati prodotti testi dagli alunni e dalle alunne che sono stati discussi e animati con l'autore.

Le notizie utili dell'Istituto e della Scuola sono state sintetizzate attraverso i seguenti fogli: l'URLO, Il Foglio degli studenti liceali, LA

GAZZETTA DEL CONVITTO ad opera del professore Emanuele Piccioni; pubblicazioni sul sito internet.

Si sono realizzate opere di miglioramento ambientale: ristrutturazione dei locali degli uffici, la composizione della nuova sala docenti, la biblioteca del Liceo, la biblioteca della scuola primaria, la trasposizione dell'opera creativa dell'artista Roman Ukleja "I Fioretti di San Francesco" che sono stati trasferiti nella Sala del Teatro.

Oggi il Convitto ospiterà alunni stranieri provenienti dalla Corea, dalla Bielorussia ed altro dando una connotazione allo stesso di respiro internazionale e non solo locale.

Resta sospeso ancora, purtroppo, il ripristino della piscina interna: un ambiente pregevole e fortemente didattico, ma anche di recupero funzionale che meriterebbe tutto l'impegno, e anche di più, per la ripresa concreta dell'utilizzo di questa particolarità che servirebbe non solo la popolazione interna del convitto, ma potrebbe essere anche fruibile dall'esterno.

Un altro importante appuntamento è quello relativo all'effettua-

zione dei lavori straordinari per l'adeguamento della struttura convittuale alle norme fissate dal D.L.vo n.81 in materia di sicurezza e salvaguardia della salute. La Provincia di Perugia gestore del processo ha avuto assegnato dal Governo italiano la ragguardevole cifra di 2.470.000 euro. I lavori dovrebbero avviarsi entro il 2013.

Tra gli elementi di criticità è opportuno ricordare "la pressione" che l'Istituto Alberghiero già ospite di questa struttura continua immancabilmente a chiedere tutti gli anni nuovi spazi per ospitare la già numerosa popolazione studentesca dell'Istituto Alberghiero.

E' giusta l'occasione per rappresentare a tutta l'opinione pubblica e non solo che attualmente l'Istituto alberghiero, originariamente struttura succursale dell'Alberghiero di Spoleto, oggi istituto autonomo, occupa i 2/3 della superficie abitabile del Convitto Nazionale e i 2/3 della Scuola Secondaria San Francesco. E' opportuno riflettere però sul fatto che all'interno dell'Istituto Alberghiero è attivo un corso di ragioneria a cui sono iscritti un numero consistente di studenti.

Questi per analogia e per opportunità didattico/pedagogico dovrebbero essere collegati all'Istituto per geometri "R. Bonghi" di Santa Maria degli Angeli.

In tal modo si libererebbe spazio più che sufficiente per accogliere le continue nuove iscrizioni all'IPSSAR.

Un anno indimenticabile per le forti relazioni interpersonali scaturite, per la forte identità che ne è maturata, per il sostegno e il consenso dell'utenza, per il progetto innovativo proposto, ma soprattutto per il calorosissimo affetto rivolto

al sottoscritto dagli studenti e dalle studentesse liceali nonché dai docenti.

Il Convitto Nazionale è una struttura storica che non va solo storicizzata, ma piuttosto, va proiettata, senza indugi, verso il futuro con la determinazione necessaria da parte anche dell'Ente Locale che ha il dovere civico, sociale e culturale di valorizzare tutta la struttura in genere, ma con forte determinazione deve sostenere la presenza delle scuole con particolare riferimento al Liceo che si è trasformato in un centro di qualità.

Restano sicuramente molte cose da fare e decisioni da prendere con estrema urgenza e capacità di azione. Qualità che saranno sicuramente proprie del Rettore Dirigente scolastico che occuperà lo spazio professionale dopo di me.

Corre l'obbligo ringraziare il Personale ATA amministrativo, tecnico, ausiliario, i docenti e gli Educatori tutti, il DSGA per il sostegno tecnico e operativo e per lo spirito di volontariato che ha contraddistinto tutti loro.

*Il Rettore - Dirigente Scolastico
Dott. Dante Siena*



**Trattoria Hotel
da Elide**



**Elide
dal
1960**

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

**L'AMARO DEL PRIORE DI ASSISI
PREZIOSO LIQUORE DEL NOSTRO
TERRITORIO**



Antica Valle Francescana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007821
www.anticavallefrancescana.it

Liceo Classico Properzio

LE ECCELLENZE DEL LICEO CLASSICO

Anno scolastico 2012-2013

Il Dirigente Scolastico del Liceo Properzio, Prof. Giovanni Pace, esprime a nome della scuola e suo personale il plauso più grande agli studenti che hanno brillantemente superato l'Esame di Stato 2013.

Già la scuola con tutti gli studenti dei quinti ammessi all'Esame di Stato si era segnalata per la qualità complessiva, ora risultano gli ottimi risultati di tutti, con due lodi al Liceo Pedagogico Sociale che ora si chiama Liceo Scienze Umane:

Nobetti Loris e Tettamanti Gaia.

Risultati molto elevati, ben dodici 100/100:

Liceo Classico: Macellari Maria, Palazzo Marianna;

Liceo Pedagogico Sociale: Biancardi Beatrice, Buzi Giulia, Pasquarelli Valentina, Porcu Maria, Rondoni Maria Sofia, Ruti Beatrice;

Liceo Linguistico: Bottoloni Giulia, Masci Margot, Matilli Michelangelo, Vantaggi Sara.

Ai 108 diplomati che ci lasciano giungano i più cordiali auguri di ulteriori successi nell'Università, nel lavoro e nella vita.

AL VIA IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Il Liceo Properzio si prepara nel migliore dei modi alla riapertura per l'11 settembre.

Gli studenti aumentati rispetto all'anno passato troveranno infatti tutte le aule della scuola con un proiettore a soffitto e un computer con schermo.

Rinnovata anche la dotazione del laboratorio di informatica con 12 nuovi PC oltre alle attrezzature per l'Educazione fisica, le Scienze e la Fisica acquistati negli ultimi due anni. A ciò si aggiunge una novità che è anche una conferma, infatti per la quinta volta consecutiva il Liceo Properzio incrementerà la propria grandissima proiezione internazionale di scambi culturali (Francia, Olanda, Germania, Stati Uniti, Australia) con la partecipazione ad un nuovo progetto Comenius.

Il lavoro poi del Dirigente scolastico, dei collaboratori della segreteria ha fatto sì che la scuola partirà con l'orario definitivo il primo giorno nel suo splendido edificio con tutti i corsi attivati.



Aula multimediale

X ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE (2003-2013)



Confraternita di Misericordia di Assisi

Piazza Figli di Cambio, 8/a - 06081 Palazzo di Assisi (PG)
Tel. 075 8039801 - 335 5867499 Fax 075 8038545
Servizio Ambulanze e Socio-Sanitario
Protezione Civile
E.mail: assisi@misericordie.org



Un programma ricco di manifestazioni per festeggiare i primi dieci anni di attività. Tutto grazie ad una grande famiglia cresciuta nel tempo per dimensione, professionalità e altruismo. Ha coordinato per l'intero periodo il governatore ins. Maurizio Biagioni al quale va il plauso di tanto successo per il sensibile impegno.

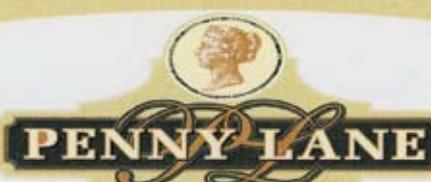
Domenica 8 settembre 2013

ore 10.30: Santa Messa Solenne presso la Basilica Inferiore Papale di San Francesco in Assisi, presieduta dal Padre Custode e dal Correttore.

ore 11.30: Sala Norsa, Piazza Inferiore di San Francesco, saluto del Governatore della Misericordia di Assisi e delle Autorità. Consegna del Premio Solidarietà "Giuseppe Proietti" III^a edizione.

Martedì 10 settembre 2013

ore 17.00: Palazzo di Assisi, parcheggio angolo Viale Michelangelo, Via degli Olivi, accoglienza della Staua della Madonna Pellegrina



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERNA

Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

di Fatima e processione fino alla Chiesa Parrocchiale.

ore 18.00: Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale di Palazzo.

Mercoledì 11 settembre 2013

dalle ore 8.00 alle ore 16.30: Santo Rosario ogni ora presso la Chiesa Parrocchiale di Palazzo.

ore 16.30: Celebrazione per gli ammalati ed unzione degli infermi.

ore 18.00: Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale di Palazzo

ore 20.30: Fiaccolata Mariana e Santo Rosario.

Giovedì 12 settembre 2013

dalle ore 8.30 alle ore 14.00: Santo Rosario ogni ora presso la Chiesa Parrocchiale di Palazzo.

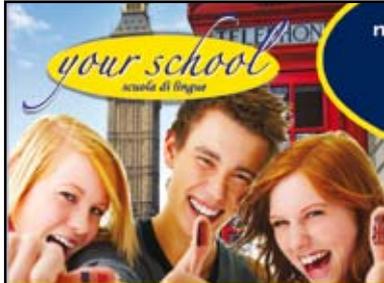
ore 14.00: Pellegrinaggio della Confraternita della Misericordia al Santuario della Patrona Santa Maria della Speranza ai Tre Fossi con la Stata della Madonna Pellegrina di Fatima, sosta presso la Piazza di Tordibetto e di Beviglie.

Sabato 14 settembre 2013

ore 15.00: Inizio prove di soccorso con montaggio tende presso il Centro "nonsolosport" di Palazzo.

ore 18.00: Santa Messa al Campo.

ore 19.00: Smontaggio tende fine prove di soccorso.



non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI
S. Maria degli Angeli

per info:
347 539 74 95 • 075 804 35 20

RICORDO DEL SINDACO SEBASTIANO VENEZIANO NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

23 agosto 1913 - 23 agosto 2013

Esistono persone nei confronti delle quali il dovere della memoria costituisce imperativo ineludibile. E' questo il caso del Sindaco socialista SEBASTIANO VENEZIANO (il terzo del periodo repubblicano dopo Romano Fabbri e Giuseppe Sbaraglini) giunto ancor giovane alla suprema magistratura cittadina di Assisi dal 5 gennaio 1948 al 4 giugno 1952, un periodo impegnativo e difficile durante il quale la popolazione iniziava un lento percorso di uscita dalle miserie indotte dal secondo conflitto mondiale. In quel contesto le doti innate nel Sindaco Veneziano di perseverante tenacia, imparzialità ed esemplare rigore nel gestire la cosa pubblica, subirono un severo e positivo collaudo, tanto da consentire alla città di risorgere e a molti di sopravvivere dignitosamente e di ottenere lavoro, secondo la priorità da lui stesso indicata il 24 febbraio 1948 nella seduta di insediamento alla suprema magistratura cittadina.

Dalla generosa terra di Sicilia, che gli dette i natali (Canicattini Bagni, nell'entroterra siracusano, 23 agosto 1913), Sebastiano Veneziano approdava ad Assisi nel 1933 quando, appena ventenne, iniziava come Istitutore del Convitto Nazionale "Principe di Napoli" il rapporto che doveva legarlo, per quattro decenni, ad Assisi dove ora riposano le sue spoglie mortali. Abbinava l'opera educativa degli orfani agli studi universitari presso l'Ateneo perugino che nel 1937 gli conferiva la laurea in Scienze Politiche, titolo che - nel concorso nazionale dell'anno successivo - gli permetteva di ottenere la qualifica di "Istitutore di ruolo" per mezzo della quale consolidava con il Convitto un legame professionale ed affettivo culminato con la nomina a Rettore nell'anno 1956, ventunesimo nella crono tassi aperta dal marchese Alemanno Bartolini Salimbeni nel 1875. Nel frattempo, sfidando le incognite minacciose del secondo conflitto mondiale, conduceva all'altare - il 22 luglio 1940 - la giovane maestrina assistite Clara Perotti, dalla quale avrebbe avuto ben presto due figli - Carlo (1942) e Franco (1944) - chiamati scherzosamente da lui stesso i "figli delle licenze". Era infatti stato impegnato con il grado di sottotenente nella campagna d'Africa in territorio di Bengasi ed aveva partecipato a numerosi fatti d'arme. Aveva subito persino il naufragio per affondamento della grande nave trasporto truppe "Victoria" (566 passeggeri e 260 uomini di equipaggio) che lo stava riconducendo al fronte dopo un breve rimpatrio. Restituito finalmente agli affetti della famiglia, dopo l'armistizio del 1943, veniva congedato dall'Esercito e poteva riprendere il suo lavoro nel Convitto Nazionale per una lunga carriera destinata a durare fino all'anno 1973, caratterizzata da notevoli risultati tanto sul piano logistico quanto su quello psico-pedagogico: sotto la sua guida vennero realizzate - in calibrata successione - la palestra e l'annesso cortile attrezzato in modo polivalente da campo di basket e da pista di pattinaggio; il cinema teatro (oggi intitolato a suo nome) nella sua attuale conformazione; la sede estiva di Cesenatico; il padiglione dei diplomandi articolato in camerette individuali adatte a soddisfare le esigenze di "privacy" e di raccoglimento propedeutico all'esame di stato. Non minore attenzione il Rettore Veneziano dedicava al mantenimento della disciplina, in una comunità che raggiunse notevole consistenza (242 convittori suddivisi in 11 squadre dalla prima elementare all'ultima classe delle superiori), mascherando, sotto il rigore dei regolamenti, un affetto autenticamente paterno che lo spingeva a controllare personalmente non solamente il profitto scolastico

ma anche la qualità del vitto e le fasi dello sviluppo fisico dei giovani a lui affidati, utilizzando rilevamenti auxometrici basati sul rapporto peso-altezza, oggi di comune dominio ma allora certamente sperimentali e di avanguardia.

Salvato in extremis dal grande chirurgo Paride Stefanini aveva visto scemare, nel corso del 1973, le risorse fisiche necessarie a mantenere il suo incarico impegnativo e, con grande senso di responsabilità, aveva sollecitato il provvedimento ministeriale che lo trasferiva alla direzione del Convitto Nazionale di Genova, città dove cessava di vivere tragicamente il 14 luglio 1974, con un epilogo a commento del quale la famiglia scelse due celebri versi della Divina Commedia "...ma la bontà infinita ha sì gran braccia / che prende ciò che si rivolge a lei.....". Il feretro, giunto alla Cattedrale di San Rufino, veniva poi portato a spalla, da un gruppo di ex convittori fedelissimi, fino alla Piazza del Comune dove, davanti ad una folla attonita e sgomenta, il suono delle chiarine e i mesti rintocchi della campana delle laudi rendevano omaggio al Sindaco Veneziano, salutato con mestizia da tutta la città, specialmente da coloro che ancora oggi sostano in segno di rispetto e fedele memoria davanti alla sua tomba

Pio de Giuli

39° CONGRESSO DELLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE DI STORIA MILITARE (CIHM)

Con una relazione del Col. med. CRI Ettore CALZOLARI che tratta l'Ospedale da campo n.010 impegnato nella Guerra di Corea e la successiva ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite, il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana partecipa al prestigioso evento internazionale che si svolge a Torino dal 2 al 6 settembre 2013. Sarà la prestigiosa Sala Cavour del Centro Congressi Torino.

L'incontro, a fare da cornice a questo primo appuntamento del Corpo con il Congresso della Commissione Internazionale di Storia Militare che, giunto alla XXXIX edizione, verterà sul tema "Le operazioni interforze e multinazionali nella storia militare". Dall'antichità l'uomo ha combattuto per terra e per mare e nel corso della storia i grandi imperi e le Grandi Potenze hanno dovuto sviluppare forze terrestri e navali per ottenere influenza in politica internazionale e conseguire la vittoria in guerra. All'inizio del XX secolo, apparve un nuovo strumento militare, l'aviazione, e da allora le guerre sono state combattute anche nei cieli. Presto (come in Italia) o più tardi (come negli Stati Uniti) l'Aeronautica è divenuta una Forza Armata autonoma e le dottrine strategiche hanno dovuto considerare un nuovo fattore: il potere aereo.

Le esperienze della Seconda Guerra Mondiale evidenziarono la necessità di uno stretto coordinamento tra Operazioni terrestri, navali e aeree, cosicché si costituirono i ministeri della difesa e i comitati congiunti degli Stati Maggiori.

Pressoché contemporaneamente il modello tradizionale delle alleanze fu largamente sostituito dalle organizzazioni di difesa collettiva, come la NATO e il Patto di Varsavia, con i loro comandi integrati. Nei vari tipi di operazioni militari recenti (dal peacekeeping ai combattimenti ad alta intensità) l'approccio interforze e multinazionale appare particolarmente rilevante.

Il Congresso affronterà tutti questi aspetti nelle sue XXVI sessioni.

Gli appartenenti al Corpo Militare CRI interessati, potranno iscriversi autonomamente attraverso il sito ufficiale del Ministero della Difesa.

Per coloro che vorranno partecipare con richiamo in servizio temporaneo a domanda sarà necessario inoltrare copia dell'avvenuta registrazione al congresso, al fine di ottenere l'autorizzazione per l'emissione del precetto (si rammenta che per i dipendenti pubblici occorre il preventivo nulla osta o la dichiarazione di partecipare all'attività in ferie o comunque in posizione di riposo/aspettativa). I partecipanti del Corpo Militare CRI potranno chiedere ospitalità presso il centro logistico della C.R.I. di Settimo Torinese.



SPAZIO GIOVANI

FAMIGLIE ASSISANE: UNO SGUARDO DA VICINO



Il nostro paese da molti anni ormai, sta assistendo al cambiamento della composizione del nucleo familiare tradizionale.

L'Umbria e il territorio assisano non sono esenti dall'essere coinvolti in questa trasformazione: le nostre famiglie si sono progressivamente "ristrette", oggi ormai si sa, la famiglia tipo è composta dai genitori e un figlio, quando i figli sono due è già molto. Le condizioni economiche incerte, l'instabilità lavorativa, la crisi dei valori tradizionali e altri ben noti fattori, hanno sicuramente un

peso rilevante in questo processo. Non è nostra intenzione affrontare il tema in generale, le cause e le conseguenze, ma vogliamo scendere nel dettaglio del comune di Assisi.

Qui, a fronte di una popolazione che conta oggi 27.847 abitanti di cui 11.753 famiglie, i dati dell'Ufficio servizi demografici del Comune ci dicono che le famiglie con più di tre figli, ancora nel nucleo, sono 63 di cui 43 con 4 figli, 14 con 5, 4 con 6 figli e solamente 2 con 7. Basta andare indietro di qualche decennio per rendersi conto delle differenze, le famiglie numerose, dall'essere la maggioranza nella nostra comunità, sono diventate l'eccezione e se prima l'aver tanti figli era considerato un privilegio, ora una famiglia numerosa è diventata un problema, dal punto di vista economico, ma anche pratico a causa dei ritmi di lavoro odierno e alla necessità inderogabile per entrambi i genitori di avere uno stipendio.

Tenendo presente questo quadro, abbiamo voluto parlare da vicino con una delle famiglie assisane più numerose, la famiglia Perticoni, sei fratelli tutti molto giovani, Fausto, Augusta, Marta, Miriam, Michele e Flavia. Mamma Maria Ida ci ha raccontato la loro storia, la storia di come le "circostanze", ma soprattutto la volontà hanno permesso la nascita di questa bellissima famiglia. Quando Maria Ida e Roberto si sono sposati nel 1983, da parte di entrambi c'era il desiderio di una famiglia numerosa, ma poi come precisa lei stessa, bisogna fare i conti con la realtà. "Io sono stata molto fortunata, anche con il lavoro, si sa le donne hanno

sempre maggiori problemi soprattutto quando devono conciliare il ruolo di mamma con la carriera lavorativa. Proprio nel 1983 fu emanata la legge 1204 sui permessi parentali, questo mi permise di dedicarmi ai figli e di continuare a lavorare, io e mio marito lavoriamo entrambi e anche questa è stata sicuramente una circostanza favorevole, anche se non determinante. Essenziale è stata la figura di mia suocera, come supporto nella crescita dei ragazzi e come appoggio, riconosco che senza un aiuto, soprattutto laddove mancano strutture pubbliche, è molto difficile gestire il tutto. La presenza di un nonno è una ricchezza comunque in tutti gli stadi della vita."

Quali sono le maggiori difficoltà legate alla crescita di sei figli? "Senza dubbio la difficoltà maggiore è l'educazione. Nel percorso educativo la cosa fondamentale è la concordanza tra i genitori, ma anche e soprattutto l'ascolto e la comprensione. Un genitore deve rendersi conto che un figlio non è la sua fotocopia e non è detto che cresca secondo le aspettative che si hanno per lui, bisogna saper indirizzare, consigliare, ma assecondare le peculiarità

di ogni figlio, tenendo ben presente che è una persona diversa dai genitori. Per un ragazzo inoltre, credo che crescere in una famiglia numerosa sia un grande insegnamento di per sé, oggi in questo contesto sociale individualista, i valori della cooperazione e della solidarietà si stanno perdendo; crescere in un contesto di condivisione con altre persone trasmette quel rispetto e quell'attenzione per gli altri di cui la società è sempre più carente".

Come mai secondo lei oggi la tendenza è quella di fare pochi figli o non farli affatto? La crisi e l'incertezza economica sono le uniche cause?

"Sicuramente la situazione che stiamo vivendo non favorisce la nascita di famiglie numerose, in realtà non favorisce proprio la famiglia in sé pe se! Io non credo però che il dato materiale sia l'unico da considerare, basti pensare che negli

anni delle guerre e nell'immediato dopoguerra le famiglie erano numerosissime e le condizioni economiche non erano di certo rosee.

Secondo me è avvenuto un cambiamento di valori: oggi si tende a privilegiare l'individualità e la soddisfazione dei bisogni personali piuttosto che fare dei sacrifici per qualcun'altro che sia un coniuge o un figlio, per questo la famiglia è vissuta come un problema piuttosto che come un regalo. Oggi a maggior ragione, fare un figlio significa avere molto coraggio e volontà di rischiare dandosi da fare, senza stare troppo a calcolare e confidando nella provvidenza sempre.

Claudia Gaudenzi



La famiglia Perticoni - Santa Maria degli Angeli



CANTINE BETTONA
i nostri vini,
unica passione.
www.cantinebettona.com



Arte&Colori
di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.
PITTORI EDILI
Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250

VECCHI E NUOVI CICLI: GIOVANI TAGLIATI FUORI DALLA POLITICA



C'è chi alla vista del rosso si infuria e va "matato", o son dolori; altri come compare un po' di rosso mettono subito un cerottino, e passa la "bua"; altri ancora non distinguono il rosso dal verde; certi invece sul rosso hanno fondato la loro identità, i loro valori e li hanno difesi a spada tratta versando ancora rosso su rosso.

Il 2013 è un anno importante per chi il "rosso bastiolo" lo ha portato in giro per l'Italia, fino alla Camera dei Deputati: ricorre, infatti, il venticinquesimo anniversario della morte e il novantesimo anniversario della nascita dell'ex sindaco di Bastia Lodovico Maschiella, entrato a Montecitorio con il PCI. Ma c'è anche chi, dopo lunghi anni di rosso, è riuscito a dar vita ad un nuovo ciclo nella politica bastiola: Stefano Ansideri, che con le elezioni comunali del 2009 ha interrotto uno "score" (direbbero gli sportivi) di quarantacinque anni di sindaci di sinistra, dallo stesso Maschiella passando per Alberto La Volpe, Giancarlo Lunghi, Lazzaro Bogliari, l'"eterno" Vannio Brozzi (ancora oggi figura di riferimento del PD bastiolo) fino a Francesco Lombardi, ultimo sindaco prima dell'elezione di Ansideri.

E per un ciclo nuovo che inizia ce n'è uno in dirittura d'arrivo, quello assisano: dopo il bis di legislature di Bartolini, sta per terminare anche la gestione Ricci e con lui un ventennio "di destra".

Gestione di un territorio, uno, che non si sente tale, che è un "collage" di più realtà e di tale questione non può che risentirne anche l'esito delle votazioni politiche: la stessa Santa Maria degli Angeli, portandosi dietro le "alleate" Tordandrea e Castelnuovo spesso infatti la fa da padrona, visto il numero di abitanti e quindi di votanti (molto elevato rispetto ai voti che giungono da Rivotorto, Palazzo & co.). Ha dunque senso continuare a fingere di vivere tutti felici e contenti sotto l'unico nome di Assisi, quando poi l'effettiva frammentazione è evidente agli occhi di tutti e l'abitato strettamente assisano va sempre più riducendosi in confronto alle altre realtà circostanti? Prima provocazione!

Inquadrate due situazioni apparentemente ordinarie, emergono però delle problematiche oggettive che nel piccolo del nostro territorio (bastiolo o assisano che sia) riflettono quelle nazionali e che toccano in particolare i giovani, il loro bagaglio e il loro futuro: mancano infatti le nuove facce, personalità che vadano a prendere briglie e responsabilità della giunta e dell'intera politica cittadina.

Come dai palazzi romani si sono tirati indietro Bersani e Monti, e come Fini, Casini e "compagnia bella" (diremmo noi) si sono uniti nel calderone delle incertezze, considerando inoltre la situazione intricata di Silvio Berlusconi, non ci sono più i "vecchi" punti di riferimento di partiti che

appaiono sempre più partecipi passati; e chi ci rimette... sono i giovani. *Sic est.*

Non esiste inoltre una possibilità di aggregazione che sia la piazza o la sede del partito, che faccia sentire un ragazzo benvenuto in questi discorsi che sembrano *taboo*, ma che in realtà segnano gran parte della vita cittadina e nazionale.

E non esiste neanche la possibilità di conoscere, di sapere riguardo la politica: così un giovane si ritrova a non sapere chi votare, o a regalare un voto non ragionato: il rischio in prospettiva inoltre è quello di creare una classe di politici appassionati di euro, animati da un ricco stipendio, ma poveri di idee, di esperienza, di conoscenza.

Alle prossime comunali, per quanto riguarda Bastia, mancano soli pochi mesi: l'invito, ma anche la provocazione (seconda), è alle forze politiche coinvolte di attirare e dare modo a menti emergenti di mettersi in luce, formando e informando chi si avvicina alla politica locale; non è un discorso retorico quanto la pura realtà dei fatti dire che il prossimo (o il successivo, o il successivo ancora) sindaco va "costruito" e "forgiato" ora e da chi ha avuto la fortuna di conoscere una realtà politica solida, positiva e fruttifera.

I nuovi scenari insomma... sono ancora da immaginare.

Alberto Marino

OMAGGIO A PAPA FRANCESCO

Si moltiplicano i gesti di devozione al Santo Padre.

Assisi non è da meno.

Dopo il gesto di Sandro Cianetti e di Ennio Boccacci di cui abbiamo dato notizia precedentemente, è la volta di Rosa Cappuccio.

La poetessa di Assisi ha inviato al Santo Padre, in pergamena, redatta con i caratteri gotici, da Rosaria Calzolari, una poesia di filiale omaggio dal titolo '4 ottobre'.

4 OTTOBRE

*Francesco vieni
tieni ancora desto
il cuore dell'uomo di oggi
soffia su di noi
il vento dell'umiltà.*

*Francesco vieni
in queste strade
dove risuonano ancora
i tuoi passi
dove sfinito hai lasciato
il tuo cuore il tuo amore.*

*Francesco vieni
che il fuoco che bruciò
le tue ricchezze di terra
bruci le nostre incertezze
i nostri freni ben tirati
portaci a camminare con te.*

*Francesco vieni
a donarci la tua letizia
che apra i nostri occhi
il nostro cuore
che ci ridoni il sorriso.*

*Francesco vieni
solo tu potrai far dissolvere
la nebbia che ci imprigiona.*

*Francesco vieni
prendici per mano
guidaci sulle vie
della libertà risplenderemo
così della tua luce.*

*Assisi 13 marzo 2013
Rosa Cappuccio*

Rosa Cappuccio ha ricevuto con tempestività e squisita sensibilità dalla Segreteria di Stato la seguente lettera :

Gentile Signora,

con cortese lettera del 24 marzo scorso, Ella ha manifestato a Sua Santità il Papa Francesco sentimenti di gioia e devozione in occasione dell'inizio del Suo Ministero petrino, unendo il cortese dono di una pubblicazione con devota dedica.

Il Santo Padre, nel ringraziare per il filiale gesto, formula cordiali auspici di pace e ogni bene nel Signore e, mentre esorta a pregare per Lui con animo riconoscente imparte, quale pegno di copiose grazie celesti, la Benedizione Apostolica, volentieri estendendola alle persone care.

Con sensi di distinta stima.

*Mons. Peter B. Wells
Assessore*

NEW SERVICE

S.n.c.

**CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI**



Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. / Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

Recapiti Telefonici	FRANCESCO CRUCIANI	334.6325509
	MASSIMO ZIBETTI	334.6325510
	LOIOTILE MICHELE	339.8258277

Note... D'ESTATE

Assisi, Palio di San Rufino edizione 2013 HA VINTO IL TERZIERE DIVINE MARIE

Il palio di San Rufino, disputato nella piazza di san Rufino, cuore non solo della città antica, ma anche della Compagnia Balestrieri di Assisi, è stato aggiudicato al terziera DIVINE MARIE CON 368 punti, mentre per quello di San Francesco il punteggio è stato 364, seguito da San Rufino.

La gara, disputata quest'anno anche sfidando una metereologia dispettosa, ha visto il consueto ardimento e la crescente passione dei balestrieri di una antichissima Compagnia operante in Assisi da secoli. La manifestazione è patrocinata dal presidente della repubblica Napolitano, che ha inviato una targa d'argento alla compagnia consegnata dall'assessore Mignani.

La pittrice del bersaglio Silvia Fugnoli ha consegnato il palio al terziera Divine MARIE, vincitore di questa edizione.

Per la gara individuale il vincitore della balestrina d'argento è stato Giuseppe Sannipola, che ha ricevuto dal presidente Giulio Benicampi l'ambito trofeo ed il bersaglio.

Anche quest'anno la gara si è svolta con ampio interesse di pubblico e tanta passione, corredata da un crescente livello di preparazione.

Il successo, amore più elevato della manifestazione, è la "moneta" con cui viene ripagato tanto impegno.



UN MOMENTO DI RELAX SOTTO IL SOLLEONE

Simpatica iniziativa dello staff dell'Hotel Cenacolo di Assisi giovedì 1 agosto per alleviare le calde serate estive. Sul far della sera è stato offerto agli ospiti un delicato aperitivo con degustazione di uno sfizioso contorno dolce-salato. Il tutto sotto un cielo stellato che faceva bella cornice al giardino estivo che ha ospitato gli invitati. Il gentil sesso passeggiava nel cortile per ammirare gli accessori d'autore esposti, ovviamente su "tacco 12".



"PER LO TUO AMORE..." di Massimo Cacciari

Folla delle grandi occasioni il 1 agosto 2013 al teatro Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli per ascoltare la presentazione del libro del filosofo veneziano prof. Massimo Cacciari. Questo il titolo del libro: "Per lo tuo amore..." Verso il Giubileo del Perdono di Assisi. Amanti della cultura, del francescanesimo e estimatori del noto scrittore hanno seguito appassionatamente le argomentazioni scaturite dalle domande dell'intervistatore.



In un contesto di grande attualità che vede protagonisti il Santo universale di Assisi ed in particolare il significato del "Perdono di Assisi". Molto interessante la parte conclusiva che ha visto l'autore dialogare con il pubblico. Un bel pomeriggio denso di emozione.

NOTE D'IN... CHIOSTRO

La rassegna di concerti all'aperto organizzata dalla Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco in Assisi è iniziata martedì 20 agosto alle ore 21 con la "Petite Messe Solennelle" di Giacchino Rossini.

La manifestazione musicale prevedeva tre concerti che si sono tenuti martedì 20, giovedì 22 e sabato 24 agosto tutti all'interno della Basilica di San Francesco nel meraviglioso Chiostro Sisto IV che per l'occasione è stato aperto al pubblico. Così il piacere della musica e la visione di una splendida cornice per creare delle serate veramente uniche.

La rassegna iniziata con "Petite Messe Solennelle" ha visto l'esibizione del soprano Chiara Guidice, il mezzosoprano Annalisa Stroppa, il tenore Tiziano Barbaferia e il baritono Giulio Boschetti. Per l'occasione è stato presentato il Coro da camera della Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco in Assisi. Al pianoforte Stefano Ragni, e all'harmonium Eugenio Becchetti. Ha diretto Padre Giuseppe Magrino. Un inizio in grande stile infatti nella partitura della "Petite Messe Solennelle" conservata nell'archivio musicale della Basilica di Assisi c'è una dedica scritta dallo stesso maestro Rossini. Non solo una dedica infatti Padre Giuseppe Magrino spiega che l'esecuzione del 20 agosto si è avvalorata delle indicazioni riportate dallo stesso Rossini in questo prezioso spartito conservato ad Assisi.

**Torna
Conto
Deposito**

TASSO
2,75%

annuo lordo*

Vincolo
a 12 mesi

Interessi Anticipati
importo minimo 10.000Euro

Il Conto Deposito Torna-Conto è tutelato dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

*Condizione valida per i nuovi depositi dal 01/05/2013. Offerta valida fino al 30/06/2013.

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

Il Conto Deposito Riservato ai clienti delle Filiali di Bastia Umbra, Costano, Passaggio di Bettona della BCC di Spello e Bettona

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei servizi e prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo in tutte le Filiali e sul sito della Banca: www.bccspelloebettona.it

INSIEME PER LA SOLIDARIETA' Una serata organizzata dall'Associazione "Punto Rosa"

Una conviviale sotto le stelle. Nel rispetto di una simpatica tradizione che si ripete da qualche anno Silvana Pacchiarotti e le splendide socie - volontarie della benemerita Associazione "Punto Rosa" hanno organizzato, nel giardino attiguo alla casa della Presidente, illuminato dalle candele, un appuntamento gastronomico di mezza estate. Gli ospiti accolti con tutta intera la squisita sensibilità femminile della padrona di casa e delle sue gentili collaboratrici, venivano accompagnati a tavola e venivano sorpresi da un segnaposto biscotto-farfalla (simbolo - logo dell'Associazione) e da un cartoncino che recitava: Cena Punto Rosa 22 agosto 2013 "Il passato è storia, il futuro è mistero, il presente è un dono" ... Con l'augurio di provare ogni giorno di più il gusto delle piccole cose... Che diventano grandi! Grazie per esserci, Silvana.



La magica serata è stata salutata ed introdotta da Silvana che non si è sottratta dal ringraziare i partecipanti e ha colto l'opportunità per disegnare le linee progettuali dell'Associazione "Punto Rosa". La direttrice sanitaria dell'ASL di Assisi, Gigliola Rosignoli non solo ha plaudito all'attività dell'Associazione, ma ha anche dichiarato la sua piena disponibilità per le migliori fortune delle donne colpite dalla malattia. Non sono mancate, da parte di Giovanni Zavarella, espressioni di invito al sostegno dei presenti, soprattutto

per il progetto che "Punto Rosa" persegue di portare in Assisi, per un periodo di benessere del corpo e dell'anima tutte quelle donne che il morbo del secolo ha colpito e colpisce. Ricordando agli astanti ciò che ebbe a dire Emily Dickinson: "Se allevierò il dolore di una vita, o guarirò una pena o aiuterò un pettirosso caduto a rientrare nel nido, non avrò vissuto invano". Ad impreziosire la magica serata ha pensato la pianola e la voce di Paolo Ceccarelli e di Sabrina Proietti, la voce e la chitarra di Vincenzo Cipriani. Il dr. Luciano Carli, a furore di donne riconoscenti, ha espresso non solo toccanti parole per l'attività di "Punto Rosa", ma ha voluto, anche, deliziare i presenti con una bella canzone napoletana.

L'occasione è stata propizia per brevi comunicazioni: la dott.ssa Giulia Franceschini ha dichiarato la speciale disponibilità del Centro benessere "San Crispino" a collaborare per favorire le donne di "Punto Rosa". Parimenti hanno fatto Laura Fatigoni del Centro Estetico "Nuova Venere", il Centro Benessere "SPA Nun" e il Centro "Spazio Salute" di Assisi.

Per l'appuntamento gli Hotel "Frate Sole", Los Angeles, Moderno, le parrucchiere Manuela e Mirta hanno dato la disponibilità "a prezzi speciali" ad accogliere le

donne provenienti da tutta Italia.

Si tratta di una iniziativa di indubbia eccellenza che può risultare di particolare importanza per tutte quelle donne che necessitano di un periodo di "mistica" assisana per ritrovarsi uniche ed insostituibili nel contesto familiare e sociale.

La serata si è conclusa con l'invito: tutti a ballare!

Red.

SELEZIONE A SANTA MARIA DEGLI ANGELI PER LE FINALI REGIONALI DI MISS ITALIA 2013

Serata di grande spettacolo con notevole affluenza di pubblico per la selezione di Miss Italia rimandata causa maltempo e svoltasi lunedì 15 Luglio a Santa Maria degli Angeli.



Il Consigliere Comunale di Assisi Franco Brunozzi premia le vincitrici

La manifestazione è stata organizzata dal Comitato nazionale di Miss Italia, in collaborazione con l'Agenzia dello spettacolo "Assisi Event Plan" di Loris Gismondi e patrocinata dal Comune di Assisi, con la direzione del Buon Caffè di piazza Garibaldi ed il contributo di molte aziende commerciali locali. Hanno sfilato in passerella 24 bellissime concorrenti provenienti da varie località dell'Umbria e non solo.

Lavoro non certo facile per la giuria della serata composta dai

signori: **Franco Brunozzi** (presidente), **Carlo Giammarino** per Miluna, **Franco Polticchia** delegato del presidente della Proloco, **Daniela Radoni** del centro Estetico Ikonos, **Emanuela Serena** della Grimaldi Immobiliare, **Stefania Tafuto** responsabile della Only Italia, **Alfiero Toppetti** Attore, **Fabrizio Morettini** Imprenditore e dal direttore del nostro mensile **Bruno Barbini**. Lo scrutinio finale ha emesso il seguente verdetto:

1^ Classificata - Miss Santa Maria degli Angeli - **REBECCA ANTONINI** - 18 anni - di Spoleto - studentessa - H. 1,77 - capelli castani - occhi marroni - del segno del Toro.

2^ Classificata - Miss Bellezza Rocchetta - **GIULIA GRANATO** - 17 anni - di Assisi - studentessa - H. 1,74 - capelli castani - occhi marroni - del segno del Cancro.

3^ Classificata Miss Wella - **ELEONORA DEL VESCOVO** - 22 anni - di Aprilia - studentessa - H. 1,75 - capelli castani - occhi marroni - del segno della Vergine.

La ragazza di Spoleto, prima classificata, parteciperà di diritto alle finali regionali.

Red.

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

CONCERTO DI ASSISINCANTO CHORUS PER LA FESTA DEL PATRONO DI ASSISI

Si è tenuto il 12 agosto nella Cattedrale di San Rufino il tradizionale concerto di "San Rufino" organizzato dalla Cappella Musicale della Cattedrale in collaborazione con Assisincanto Chorus. Ideato nella seconda metà del secolo scorso dal canonico Don Giuseppe Biselli, direttore della Cappella Musicale, il prossimo anno ricorrerà il 50° di questi concerti che da circa 15 anni si svolgono in collaborazione con il complesso corale e strumentale assisano Assisincanto Chorus, ensemble divenuto oramai parte integrante della Cappella Musicale stessa. Il concerto era costituito da un articolato ed interessantissimo programma ben assemblato dallo stesso direttore della Cappella e da Lucio Sambuco, direttore di Assisincanto Chorus, che da diversi anni troviamo fedelmente al fianco di Don Giuseppe nelle esecuzioni dei complessi musicali della Cattedrale. Alle musiche dedicate alla Madonna, vista la vicinanza della festa dell'Assunta del 15 agosto, sono state affiancate, come da tradizione, partiture dedicate a San Rufino ed a Santa Chiara oltre a musiche di rarissimo ascolto nella nostra città.

Citiamo alcuni passaggi del programma:

L'Ave Maris Stella, op. S34/3, per soprano e organo, del compositore ungherese Franz Liszt, ha aperto il concerto. E' seguito il moderno Totus Tuus op.60, per coro ad 8 voci, composto nel 1987 dal compositore polacco Henryk Mikolaj Górecki. per il terzo pellegrinaggio in Polonia di Papa Giovanni Paolo II. Scritto con una chiara struttura La prima parte del concerto si è conclusa con la ripresa di una partitura da tempo dimenticata, la Missa Pontificalis I per soli, coro ed organo di Lorenzo Perosi.

La seconda parte del programma si è aperta anch'essa con un omaggio alla Madonna: un Ave Maria, ancora per soprano. E' seguita l'esecuzione dei tre mottetti che compongono i Drei geistliche Lieder Op. 96 di Felix Mendelssohn-Bartholdy per contralto, coro e organo. Il concerto si è concluso con due brani dedicati a San Rufino e Santa Chiara, Magnum Ruphini di Domenico Stella e Sorella Chiara di Francesco Veniero, entrambi musicisti che hanno vissuto, operato e sono morti in Assisi e con il Tu es Petrus di Michael Haller, compositore bavarese dell'800, in omaggio alla prossima visita di Papa Francesco in Assisi. Questi ultimi tre brani sono stati diretti dal maestro Don Giuseppe Biselli.

Una grande serata musicale che ha visto la presenza di circa ottocento spettatori, del Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, e del Vescovo, S.E. Mons. Domenico Sorrentino. Una conferma del valore di Assisincanto Chorus, del suo direttore Lucio Sambuco e dell'organista Carlo Abbati; questo complesso che, fuori dagli schemi a cui siamo abituati, continua imperturbato a proporre in Assisi programmi di alto spessore, sia a cappella o con organo sia con orchestra, di raro ascolto, includendo quasi sempre anche opere contemporanee, di alto spessore e con esecuzioni di livello professionale.

Un vanto per la nostra città.

Bruno Barbini

**Siglato un protocollo d'intesa tra Pro Civitate Christiana
e Associazione Culturale Teatro Studio Assisi**

UNA NUOVA STAGIONE TEATRALE E MUSICALE A DISPOSIZIONE DEGLI ABITANTI DEL TERRITORIO

Lunedì 29 luglio u.s., un caldo pomeriggio d'estate, è stato testimone di un fatto che potrebbe influire e che certamente influirà sul patrimonio immateriale della città. I rappresentanti legali della Pro Civitate Christiana e dell'Associazione Culturale "Teatro Studio Assisi" hanno siglato un protocollo d'intesa che segnerà l'inizio di una collaborazione finalizzata a promuovere la crescita culturale e sociale attraverso le varie forme di espressione comunicativo-teatrale e musicale del territorio.

Da moltissimo tempo i componenti dell'Associazione hanno cooperato in molteplici occasioni con la Cittadella e lo spettacolo "ECHI DI CAMPANILE" li rappresentò nel gennaio scorso ha fatto nascere l'idea di proporre alla Pro Civitate un accordo che permetta una stretta collaborazione, così da avere a disposizione

un teatro e, durante l'estate, un anfiteatro all'aperto, per la rappresentazione di spettacoli teatrali o di concerti, da parte anche di altre associazioni del territorio.

Una struttura ben nota ai cittadini, il teatro della Cittadella: negli anni 1950-1980 era l'unico teatro di Assisi che si potesse chiamare tale, all'avanguardia nell'architettura e nella dotazione di servizi, e tutti i saggi scolastici, quelli delle prime scuole di danza e le iniziative teatrali degli abitanti della zona gravitavano su quell'impianto; e che bei concerti e festival a livello internazionale nell'anfiteatro! Negli ultimi anni, invece, tutto ciò è stato sottoutilizzato e gli assisiati lo hanno un po' dimenticato.

L'idea del direttivo dell'Associazione ha risvegliato ciò che era sopito e grazie alla volontà della Presidente Chiara De Luca e dello staff dirigenziale della Pro Civitate Christiana si è potuto concretizzare questo rapporto che permetterà alla cittadinanza di riappropriarsi di un bene importante in un centro storico sempre più abbandonato dagli abitanti.

Questi i prossimi appuntamenti della nuova stagione teatrale 2013-14, dopo "PIÙ CHIARA DELLA LUCE" del 21-25 agosto, in collaborazione con la sede di Assisi dell'Associazione Mozart



Pro Civitate Christiana - Ingresso teatro

Italia, un workshop sull'opera "COSÌ FAN TUTTE" in forma di concerto di Wolfgang Amadeus Mozart, realizzato dagli allievi e dai docenti del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, guidati dal M° Antonio Cipriani, sabato 12 ottobre 2013 alle ore 21.00.

Nel mese di novembre è prevista una rappresentazione tra prosa e balletto di: "LA GABBIANELLA E IL GATTO", liberamente tratto dal libro di Luis Sepúlveda e frutto della collaborazione tra le associazioni Teatralba e Scarpetta Rosa.

Ai primi di dicembre Teatro Studio Assisi per AssiCity, debutterà con la commedia: "LA CENA DEI CRETINI" di Francis Veber, mentre l'Associazione parteciperà al saggio finale dello Stage teatrale, tenuto dagli attori Sara Armentano e Roberto Turchetta, su "RISVEGLIO DI PRIMAVERA" di Frank Wedekind, che è previsto per il periodo natalizio. Si sta lavorando con impegno ad una programmazione di alto livello anche per il prossimo anno.

Tanti, come si nota, gli appuntamenti: saranno ora gli abitanti della città a decretare il successo di questa iniziativa con una consistente partecipazione agli spettacoli proposti, vincendo la pigrizia e abbandonando per qualche ora le comode poltrone di casa per vivere dei momenti di sana vita comunitaria.

Un invito, quindi, finalizzato sia ai giovani, sia ai meno giovani, sia ai diversamente giovani, sia agli anziani, per promuovere e condividere una scelta culturale che permetterà quella crescita umana, di cui si parlava in premessa, in una società sempre più cinica ed indifferente, pur se desiderosa di cambiamento.

Carlo Menichini



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

2013 Anno della Fede 39ma MARCIA DELLA SOLIDARIETA' "Vita per la vita"

Dal 5 al 15 agosto 2013 lungo le strade di San Francesco si è svolto il tour dell'Umbria organizzato dal gruppo sportivo "Vita per la vita". La manifestazione ha voluto ricordare l'amico commendator Aldo Villani già Consigliere Nazionale e Presidente del Consiglio Regionale AIDO dell'Umbria.

I 51 partecipanti provenienti dalla cittadina di Coccaglio in provincia di Brescia e dalle regioni Toscana, Friuli, Basilicata e Piemonte hanno percorso le 11 tappe programmate per 732 chilometri complessivi. La "Fiaccola", simbolo della marcia, portata dai "Tedofori" è giunta puntualmente in Assisi il 15 agosto, giorno conclusivo della manifestazione. Il rag. cav. Vittorio Pulcinelli presidente regionale AIDO dell'Umbria nell'intervento che ha salutato i marciatori ha voluto ricordare il personaggio Villani e ringraziare gli amici della cittadina bresciana che hanno curato l'organizzazione di questa simpatica e impegnativa trasferta.

Il presidente Pulcinelli ha sottolineato altresì che questa manifestazione non ha sponsor, non pubblicizza prodotti commerciali e sopravvive economicamente solo grazie ai contributi dei partecipanti e agli introiti derivanti dalla costruzione di manufatti e monumenti utilizzando lattine di alluminio e soprattutto all'assistenza logistica di chi ospita.

Alla manifestazione di accoglienza che si è svolta nel Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola erano presenti rappresentanti dei Comuni dove la marcia ha fatto tappa oltre ad una delegazione del Lions Club -distretto 108- delle regioni Umbria, Lazio e Sardegna per il quale il compianto Aldo Villani tanto si è impegnato. Una bella frase a conclusione: Diventare donatore è facile come volersi bene. Fai la tua scelta. Vai all'AVIS e all'AIDO e diventa donatore.



SCOPERTA UNA MISTERIOSA COSTRUZIONE IN PIETRA SU UNA COLLINA DI VERCHIANO

Da un comunicato di EMANUELE LEGUMI

Negli ultimi giorni una curiosa e misteriosa scoperta sta movimentando la tranquilla vita del piccolo centro appenninico umbro di Verchiano di Foligno. Osservando alcune immagini fotografiche della zona, in una collinetta prospiciente l'abitato, l'appassionato di storia Marcello Betti di Santa Maria degli Angeli ha notato l'inspiegabile presenza di tredici cerchi concentrici perfetti.

La successiva visita del sito ha portato alla luce uno strano manufatto in pietra a cui nessuno aveva fatto caso, e che ora nessuno riesce a



spiegare. Si tratta di una serie di muretti a secco di forma circolare posizionati uno dentro l'altro a distanze regolari. Di quest'opera, che non ha uguali in tutto il territorio umbro, colpisce lo stridente contrasto tra: il metodo rozzo con cui è stata edificata, utilizzando pietre non squadrate sistemate in ordine casuale; e l'incredibile precisione geometrica che si coglie dalla veduta aerea.

Il mistero sull'origine dei Cerchi sembra non essere di facile soluzione perché nessuno degli abitanti anziani di Verchiano a ricordi in merito. Preistorico, medievale, moderno? A questa domanda obbligata darà sicuramente una risposta esauriente la Sovrintendenza Umbra.

Esperti del settore, ma anche semplici appassionati, si sono raccolti intorno al blog dell'Ass. Culturale Il Bosco di Armenzano di cui lo scopritore è membro. Con l'intenzione di far chiarezza sul quando e sul perché dei tredici cerchi, con l'ausilio della rete e dei social network sono già state raccolte tante segnalazioni di siti simili sparsi nel globo. Alle scontate assonanze con le notissime Stonehenge e Nazca si aggiungono impressionanti analogie con alcuni siti neolitici Russi e con la costruzione presente sul Monte Sambucaro nel Lazio. Il comune denominatore di tutti questi luoghi, così distanti tra loro, sembra essere il desiderio dell'uomo di interagire con il cielo e quindi con il divino, ma per ora su Verchiano restano ancora 13 grossi punti interrogativi.

Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Da Cannara A DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA DI DANISA

Era il 17 giugno 2003. Quella sera **Danisa** tornava a casa con la sua autovettura. Ad una curva, in località Capitan Loreto, l'impatto tremendo con un'altra macchina. Per Danisa non ci fu niente da fare. Aveva solo 23 anni, ed era l'unica figlia di Carlo Sbraletta e Oriana Torti. Una ragazza molto bella, intelligente, dinamica. Si era diplomata col massimo dei voti all'Istituto Tecnico Commerciale "Scarpellini" di Foligno, aveva trovato subito lavoro, che più tardi avrebbe però lasciato per inseguire un sogno: diventare hostess di terra. Per questo aveva frequentato il relativo corso a



Perugia, con successo. Anche se lei abitava nel territorio di Bevagna, le era più naturale avere contatti con persone del nostro paese, dove aveva tanti amici. "Se dovessi morire - disse un giorno alla madre che ricorda questa frase come una terribile premonizione - voglio essere portata nella chiesa di San Matteo (a Cannara), perché è grande, e penso che in molti verrebbero a darmi l'ultimo saluto".

Accadde proprio così. La chiesa non riuscì a contenere le centinaia e centinaia di persone che, commosse, si strinsero attorno ai genitori in quella drammatica situazione: vennero anche da varie parti dell'Umbria, perché Danisa aveva questo dono, di instaurare rapporti di amicizia e di stima con quanti venivano a contatto con lei. "E se dovessi morire - aggiunse - portatemi al cimitero di Cannara, sarà più facile per i miei amici venirmi a trovare".

La sua volontà è stata rispettata, e il padre riposa accanto a lei, perché ha resistito qualche tempo ancora al dolore, poi si è riunito alla figlia in un abbraccio eterno, come indica la fede.

Il 19 giugno scorso la mamma ha voluto che venisse celebrato il decimo anniversario della scomparsa della figlia invitando parenti, amici e conoscenti nella chiesa di San Matteo, dove il parroco don Francesco Fugno ha celebrato una messa di suffragio nel ricordo della bella figura di Danisa. In suo nome la signora ha regalato alla chiesa il nuovo impianto di amplificazione, e il parroco ha collocato in sagrestia un bel quadro con la foto della ragazza, con questa didascalia: "Prego il Signore perché i giovani scoprano il Suo volto".

"Sono contenta di aver ricordato in questo modo Danisa - ci ha confidato Oriana - In futuro non lo so; io mi sento tanto stanca".

Ottaviano Turrioni

IN MEMORIA DI VINCENZO CLAUDI

I familiari ricordano Vincenzo Claudi a un anno dalla sua scomparsa avvenuta il 28 giugno 2012.

Angelano doc, era apprezzato come calzolaio e aveva conosciuto di persona le vicende della Seconda Guerra Mondiale.

Il suo volto rivelava l'esperienza di un uomo che aveva capito ciò che nella vita è davvero essenziale: l'affetto per la famiglia e una devozione profonda per la Vergine Maria.

L'esempio di "nonno Cencio" continua a vivere non solo nei nostri ricordi, ma soprattutto nelle azioni quotidiane vissute in profondità, nella preghiera meditata nel silenzio, nell'ascolto attento che coglie l'importanza di ciò che non viene detto, piuttosto che della parola.



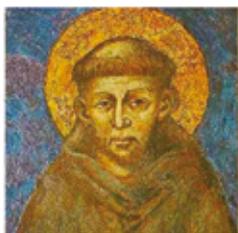
I nipoti

LUTTO

MARCELLO BRUFANI, stimato maestro restauratore e provetto artigiano del legno, ha concluso la sua vicenda terrena in punta di piedi, così come era nel suo consolidato costume di vita. Nel leggere il sobrio annuncio funebre, datato 28 giugno 2013, è stato inevitabile ricordare le sue opere maggiori come il restauro del coretto dell'Eremo delle Carceri e del letto di San Francesco allo speco di Narni nonché il reliquiario in legno d'olivo destinato a Paolo VI in occasione della "Recognitio corporis Sancti Francisci" (1978). Il suo fecondo connubio tra capacità tecnica e sensibilità artistica lo aveva fatto apprezzare da tanti committenti tra i quali spicca la Contessa Mary Lowell Berkeley (cittadina onoraria di Assisi), cliente dai gusti raffinati, esigente quanto generosa. Sono passati dal suo atelier tanti visitatori che hanno lasciato la firma nel registro custodito gelosamente: tra questi il chitarrista spagnolo ANDRES SEGOVIA (1954), il fotoreporter FRANCESCO CARLO CRISPOLTI (1987) e un entusiasta VITTORIO SGARBI, grintoso critico d'arte. Ora Marcello ha abbandonato per sempre la magia del suo giardino, prospiciente l'aspro panorama della valle del Tescio, per scomparire in dissolvenza oltre i confini del tempo. Ha raggiunto, sicuramente, il fratello maggiore MARIO caduto sul fronte del Don il 16 dicembre 1942 di cui serbava le memorie per mostrarle solamente alle persone che avevano conquistato la sua fiducia. Sono stato uno di quelli e di questo gli sono grato, salutandolo a nome della comunità cittadina.

Pio de Giuli

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

**IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE**

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

**Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758**

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

ASSISINARTE PER UN BINOMIO ARTISTICO DI ECCEZIONE

Dal 19 giugno al 2 luglio, nella Sala Espositiva di Assisinate di via S. Agnese, sono state presentate le opere di GIULIO VOLPI e di TULLIA CAPORICCI, accomunate dal titolo "Tra ferro e pietra" che ne riassume le caratteristiche essenziali, tra loro complementari. Se, infatti, Giulio Volpi si mostra capace di piegare alle logiche della sua fervida ispirazione le potenzialità espressive dei materiali più diversi (marmo, pietra serena, travertino, sassi di fiume), la pittrice - reduce da una importante mostra a New York (Agorà Gallery) - descrive l'Assisi di oggi con una tecnica raffinata di acquerelli su tela con una rassegna che proseguirà il 18 settembre con la quale intende valorizzare il passato della Città e, in particolare, i reperti archeologici romani di più recente acquisizione.

NUOVO SUCCESSO DELLA PITTRICE QUINDICENNE ISABELLE SALARI

Presso la Galleria "Le Logge di Assisi" è stato possibile ammirare la mostra personale della pittrice quindicenne, di origine italo-iraniana, ISABELLE SALARI nata a Perugia il 23 novembre 1998, che ha già ottenuto a Roma vasto consenso di pubblico e di critica, documentato da una cospicua rassegna stampa aperta dallo scrittore Alberto Bevilacqua e dal critico Vittorio Sgarbi.

Nelle 40 tele esposte in Assisi si coglie la grande sensibilità dell'Artista nei confronti del colore usato seguendo l'istinto, senza quei calcoli progettuali che talvolta rendono stucchevoli e ripetitive le opere della pittura astratta. Tra i sostenitori di questa autentica baby star figura l'attore Franco Nero che ha seguito anche in Assisi la sua "protetta" per esaltarne le indubbie doti di cui si sentirà ancora parlare, a lungo e dovunque.

PER LA TERZA VOLTA IN UMBRIA I FINALISTI DEL PREMIO "CAMPIELLO"

Sabato 19 luglio (ore 19,30), nella suggestiva cornice della Piazza della Chiesa Nuova, vero e proprio salotto "open air" delle più importanti manifestazioni culturali, il Sindaco Claudio Ricci e l'Assessore Francesco Mignani hanno accolto i cinque finalisti del Premio "Campiello" 2013 presentati al pubblico dallo scrittore e critico letterario Arnaldo COLASANTI unitamente ad una sintesi delle rispettive opere in concorso. In doveroso ordine alfabetico erano presenti Giovanni COCCO con "La caduta", Valerio MAGRELLI con "Geologia di un padre", Beatrice MASINI con "Tentativi di una botanica degli affetti", Ugo RICCIARELLI con "L'amore graffia il mondo" e Fabio STASSI con "L'ultimo ballo di Charlot". Quando le Giurie avranno terminato il loro lavoro, il Premio verrà assegnato il 7 settembre al Teatro "la Fenice" di Venezia nel corso di una serata affidata ai vivaci presentatori Neri MARCORE' e Geppi CUCCIARI.

CONCERTO IN OMAGGIO DEL PADRE EVANGELISTA NICOLINI OFM

Nella chiesa di Santa Maria Maggiore (antica cattedrale di Assisi) i Cantori di Assisi hanno voluto ricordare, con una importante rassegna corale, il loro fondatore (padre Evangelista Nicolini OFM) a nove anni dalla scomparsa. Insieme agli organizzatori hanno partecipato il Coro Città di Bastia, l'Ensemble "Libercantus" e l'Ensemble "Canto ergo sum".

PETRIGNANO DEDICA UNA VIA AL MEDICO RAFFAELLO SETTEPOSTE

Sabato 13 luglio, a conclusione di un lungo iter procedurale aperto nel 2009 da una proposta dell'ex Sindaco Edo Romoli, il Comune di Assisi ha intitolato una via della popolosa frazione di Petignano al medico Raffaello Setteposte (Perugia, 25 dicembre 1911 - Cerreto di Spoleto, 18 luglio 1995) figura esemplare di professionista le cui doti umane non sono state dimenticate dalla comunità, come ha dato atto nella toccante commemorazione il concittadino Alessandro Cianetti, autentica memoria storica del luogo. Dopo la parentesi bellica che lo vide impegnato in qualità di Ufficiale Medico dislocato in Croazia, assunse nel 1949 la estesa condotta medica di Petignano che condusse fino al pensionamento avvenuto nel 1975, guadagnandosi l'appellativo di "Medico dei castelli" per essergli stata affidata in aggiunta la popolazione di Palazzo, Tordibetto, San Gregorio, Mora, Sterpeto, Pianello, Torchiagina. La presenza del Sindaco Claudio Ricci e del Vice Sindaco Antonio Lunghi ha conferito all'evento una solennità pienamente giustificata.

CONVEGNO INTERNAZIONALE SU "ARTE E RESTAURO"

Giovedì 27 giugno si è svolto presso il Palazzo Municipale di Assisi un importante Convegno sul rapporto tra arte e restauro indetto con lo scopo di arrestare la scomparsa di arti e tecniche di antica tradizione. Presenti all'evento il Presidente dell'Accademia Belle Arti di Perugia PAOLO BELARDI, MARINA SAMARINA dell'Università Statale di San Pietroburgo, DIPAK RAJ PANT docente di economia sostenibile all'Università di Castellanza (VA), ARMANDO GINESI (da Ancona) Console Onorario della Federazione Russa. I lavori sono stati coordinati dal concittadino FRANCO PROSPERI artista e studioso di alta sensibilità. Tra i relatori si è distinto il restauratore SERGIO FUSETTI che ha reso una testimonianza sugli interventi da lui diretti nella Basiliche Francescane dopo gli eventi sismici del 1997. Nella stessa giornata è stata inaugurata nella Sala delle Volte dello stesso Palazzo una mostra in 7 sezioni visitabile fino al 30 giugno quando verrà trasferita nella città di San Pietroburgo.

ACCESSI RECORD ALLA WEB CAM DELLA TOMBA DI SAN FRANCESCO

Dalle notizie diffuse dalla sala stampa del Sacro Convento emerge anche in rete una imponente domanda di spiritualità rivolta ad Assisi da tutto il mondo. Nei primi tre mesi di attività della web cam installata sulla tomba di San Francesco sono stati registrati 18 milioni di accessi (tra questi quello di Papa Bergoglio) per un totale di 16.000 ore di connessione in provenienza da 123 Paesi dei cinque Continenti. In testa alla classifica l'Italia con 8.660.679 accessi, seguono gli USA con 1.697.138 e la Germania con 1.548.959.

RAFFAELE ARIANTE ESPONE IN OHIO (USA)

Con il patrocinio del Comune di Assisi, dove l'artista partenopeo risiede da diciotto anni, Raffaele Ariante ha portato oltre oceano i 365 lavori su carta che saranno esposti nella biblioteca dell'Università di Dayton con il titolo "Cristo 100%" che ha già ottenuto importante successo di pubblico e di critica a Santiago de Compostela. Nel corso della sua trasferta statunitense Ariante ha donato alla cattedrale della città di Gahanna (Ohio), che lo esporrà in permanenza nella navata centrale, un enorme Cristo realizzato su lenzuolo bianco.

"ORA"
OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**
Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

VISCONTI
CENTRO **TIM** VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33
Con Visconti sempre in linea...
Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

RICOSTITUITA LA SEZIONE DIOCESANA DEI MEDICI CATTOLICI

Con sede presso l'Istituto Serafico è stata ricostituita la sezione diocesana dell'Associazione Medici Cattolici (A.M.C.I.) con affidamento ad un agile Consiglio così composto: Sandro Elisei Presidente, Simonetta Brozzi Vice Presidente, Antonio Frascarelli Consigliere, mons. Vittorio Peri Assistente ecclesiastico nominato dal Vescovo. L'organismo, fondato a livello nazionale il 5 luglio 1944 da Luigi Gedda, era stato attivo in Assisi fino agli anni Settanta del secolo scorso tracciando linee guida di coerente deontologia tuttora valide e meritevoli di appropriata prosecuzione.

CONCITTADINI ALLA RIBALTA

Quando si possiede il coraggio di varcare i confini e una tenace volontà di progresso è possibile raggiungere orizzonti lontani come è avvenuto per l'ing. STEFANIA PROIETTI che dal piccolo borgo della nostra montagna – Costa di Trex – ha raggiunto la capitale della Repubblica Popolare Cinese divenendone consulente per il programma volto ad ottenere la riduzione delle emissioni di CO2 prodotte dalle grandi centrali a carbone che ancora condizionano lo sviluppo del gigante asiatico che, per questo motivo, ha stanziato ingenti risorse allo specifico scopo. La giovane professionista, Presidente di Tree società divenuta rapidamente protagonista della green economy mondiale dopo essere sorta – in logica di spin off - nell'ambito dell'Università di Perugia, è stata selezionata dalla Asian Development Bank per le attività di formazione necessarie ai successivi sviluppi del grande progetto. Il risultato lusinghiero premia la scrupolosa preparazione della ricerca che stabilisce l'eccellenza del made in Italy anche in un settore strategico come è quello della lotta all'inquinamento. Onore quindi al merito per questa figlia degnissima della terra francescana.



La professione solenne avviene alla Porziuncola e nel 1894 prende i voti sacerdotali. Si laurea a Roma in qualità di Lettore generale di Belle Lettere. Dopo inizia la sua lunga attività di insegnante e l'ufficio di predicazione.

P. Alfonso avverte forte la vocazione all'insegnamento, dal quale riceve apprezzamento e simpatia dai suoi numerosi discenti. Sarà proprio lui a dire: “Cominciai l'insegnamento il settembre 1898, direttore dell'Oriente Serafico dal 1906 al 1911”. La docenza, dopo una breve interruzione riprese nel 1914 sino al 1921. Non si risparmiava. La sua predicazione era a favore anche delle popolazioni viciniori di Assisi. Le sue omelie erano ricche di pensieri e di grande efficacia. Riusciva a fare sintesi tra la grande dottrina e la naturale poesia del suo animo. Questo mix di sapienza raffinata e di grande spessore poetico era gradito al popolo e ai dotti. Gli uni e gli altri restavano affascinati dall'eloquio del francescano angelano.

Ebbe a scrivere due monografie: “La Vita di San Francesco di Assisi per il popolo” e “I Fioretti di S. Antonio da Padova”. A tale proposito dirà P. Alfonso: “Nello scopo di ridestare lo spirito francescano tra le moltitudini” – scriveva nel presentare la 'Vita' - “che hanno tanto bisogno di migliorare i propri costumi e di intensificare in sé la pietà cristiana gioverà moltissimo un libricino, il quale, descrivendo il vero amico del popolo non si adorna di fiori retorici, dai quali ogni verità storica sarebbe menomata e i semplici lettori non si sentirebbero spinti ad imitarlo”. Il lavoro è stato intrapreso e condotto a termine da noi, che siamo nati e vissuti all'ombra della Porziuncola, centro radioso del francescanesimo fino ai suoi primordi e dove terminò quella mirabile vita, che meglio in gloria del cielo si canterebbe. Dalle pure fonti dei primi storici abbiamo attinto esattamente le notizie per descriverla nel miglior modo possibile... e presentare nel pieno splendore “la figura più simpatica che il mondo abbia conosciuto dopo Gesù Cristo”. Peraltro l'opera ricevette l'apprezzamento e le lodi di grandi scrittori quali Sabatier, Joergensen, Federico Mistral, P. Golubovich, ai quali, francescanisti di vaglia e di valore, non dovette sfuggire l'intensità e la sincerità di P. Alfonso. L'opera ottenne il privilegio di essere tradotta nelle principali lingue europee.

Il sacerdote francescano di Santa Maria degli Angeli ebbe a svolgere il ruolo di santuarista con un entusiasmo e una fede straordinaria, tanto da ottenere da Angelo Corsaro ed Eliseo Battaglia testimonianze superlative. Inoltre il suo zelo ebbe modo di concretizzarsi nel monumento nel giardino del Roseto. L'opera, salvo errore, fu una sua geniale concezione. Dirà P. Alfonso: “Nel lato principale è raffigurata la morte di San Francesco in mezzo alla desolazione dei suoi fraticelli e alla presenza della pia dama Giacomina de' Settesoli, venuta espressamente da Roma, per assistervi. Sul povero tetto della Porziuncola uno stuolo di lodolette canta, celebrando così l'ingresso di Frate Francesco, che le chiamava sorelle, nella gloria del cielo. La sfida tra il Santo e l'Usignolo per cantare le laudi a Dio è argomento dell'altro. Il Santo e l'uccellino sono invasi dalla gioia del canto; e di tra l'folta ramaglia l'uno, l'altro sorgendo dall'umile desco, si invitano a vicenda a una gara d'armonia, e giubilano nell'esaltare, col canto spiegato, la bontà, la grandezza di Dio, finché Francesco si dichiara vinto e briciole di pane dà in premio al suo alato competitore...”

Il francescano ebbe a spendere la sua operosa giornata nella vigna del Signore. Non risparmiò le sue energie nel suo ruolo di insegnante, di scrittore di santuarista, di direzione di anime ecc. Amò la Porziuncola e il suo paese natale. Si applicò per rendere più solenne il sito francescano. Si addormentava nelle braccia del Signore nel 1937. Seguì il fratello, l'arcivescovo di Urbino Mons. Gianmaria Santarelli (+ 1909) e precedette l'altro fratello P. Antonio Santarelli (+ 1941).

Lo piansero, oltre ai familiari e gli amici, i confratelli della Porziuncola.

Giovanni Zavarella

STORIA DI UNA FAMIGLIA ANGELANA IN CAMMINO PER I SENTIERI FRANCESCANI



Un altro figlio di Francesco Santarelli e di Adelaide Fongoli è il sacerdote francescano P. Alfonso Santarelli (S. Maria degli Angeli 1871-1937), fratello di P. Antonio Santarelli (1873-1941) e di Mons. Gianmaria Santarelli (1863-1909).

Nella stessa famiglia due sorelle prenderanno il velo di suore, a dimostrazione di una famiglia cristiana di particolare intensità di fede.

La chiamata di Francesco e la sua giovanile frequentazione della

Porziuncola lo invitano ad entrare giovanissimo nel collegio serafico di Monteripido e prende l'abito francescano il 31 agosto 1886 ad Amelia. Termina gli studi ginnasiali e liceali a Perugia, per poi trasferirsi a Santa Maria degli Angeli per seguire i corsi di teologia.



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bettona

A cura della Pro Loco

ANDIAMO AVANTI

Anche a Bettona è così: siamo arrivati ad assaporare l'ultimo scorcio d'estate, al tempo delle riflessioni e consuntivi sulla stagione estiva e ad affrontare la ripresa delle piene attività d'autunno.

C'è soddisfazione per l'andamento delle manifestazioni organizzate per il luglio/agosto bettonese. La XXXI Sagra dell'Oca si è svolta in un clima di grande festa, come ogni anno, e come sempre ha avuto un grande successo.

Auspavamo che fosse stata vissuta e partecipata con il giusto spirito di amicizia, condivisione e aggregazione, che anche questo momento non facile della nostra società, richiede.

Così è stato! Con grande soddisfazione della Pro Loco Bettona che ringrazia tutti coloro che in un modo o nell'altro hanno contribuito a realizzarla e tutti coloro che l'hanno visitata.

Altrettanto bene sono andate le manifestazioni programmate per "Sotto le Stelle di Bettona".

Tre successi, uno più grande dell'altro, sono stati quelli dedicati al

"Leggere Gustare Vedere" che hanno fatto il "tutto esaurito" ai gustosi Giardini Preziotti.

Restano da gustare le due serate del 14 settembre con il Concerto di Fine Estate e del 21 settembre con il Concerto di Renato Castagnoli, un artista bettonese che da alcuni anni regala una serata a Bettona per viverla insieme alla musica e agli amici del paese.

Era prevista per il 25 agosto ma è stata riprogrammata per le cattive condizioni meteo.

Sono stati due mesi in cui, anche al di fuori degli eventi, si è verificata una buona presenza di turisti, in netta crescita. Si è rilevata una notevole influenza dell'attività della SPA - Relais la Corte di Bettona, ma si sta constatando anche che tante coppie



e famiglie "incontrano" Bettona nei canali pubblicitari o con il passa parola; ciò è un soddisfacente riscontro ai tanti sforzi che si stanno facendo per la promozione del nostro Borgo.

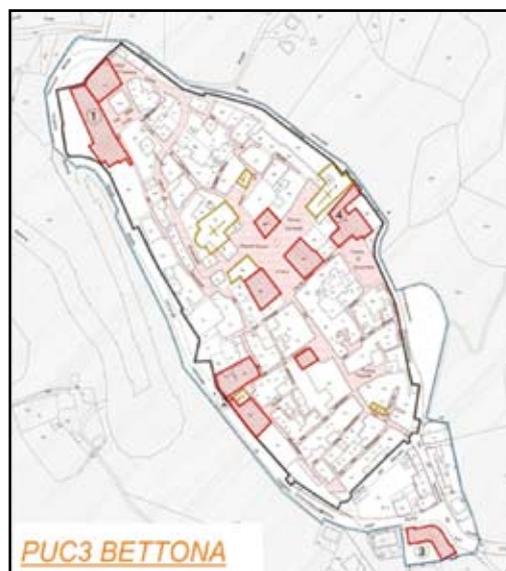
Dunque una bella atmosfera d'estate, di vacanze, di festa, ma anche di attenzione ai programmi d'attività di tutto il territorio, i cittadini, le Istituzioni.

Il mese di settembre, già dalle prime settimane, porta in agenda

parecchi appuntamenti importanti. Tre dei più significativi riguardano: - la presentazione della domanda di partecipazione al PUC3 per la ri-Qualificazione del Centro Storico; - completamento dell'iter di appalto/convenzione della gestione del Museo della Città; - processi di scelta/attuazione dei programmi di Gestione Ambientale.

Il primo punto prevede la presentazione di domanda di quote finanziamento di un piano d'intervento di riqualificazione del Centro Storico in conformità alla Legge Regionale N. 12 del 2008 secondo i Programmi Integrati di Sviluppo Urbano previsti dalla Delibera Regionale del 3 aprile 2013.

Nell'ambito di una perimetrazione del Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico (evidenziata nella foto a margine) si stanno individuando dei progetti d'iniziativa delle Attività Commerciali, Turistico/Ricettive e di Servizio/Ricettive insieme a progetti di miglioramento Abitativo su Residenze di Privati, che possono accedere a quote di finanziamenti pubblici per un totale d'importo molto significativo (si parla di 1 milione di euro).



Il Comune sta lavorando sui Complessi di Santa Caterina, San Giacomo, San Crispolto, l'ex Scuola Elementare e anche realtà Turistiche/Ricettive stanno presentando adesioni così come Privati Cittadini.

E' chiaro che si tratta di opportunità importanti, da seguire con grande forza e tempistica, che possono dare un contributo di riqualificazione di tutto il territorio comunale in un quadro di scelte coerenti, di vocazione, nel Programma di Risanamento e Sviluppo Socio-Economico di Bettona.

Sono opportunità che non possono intercettare nessun compromesso nell'ambito di quel programma di riconversione di attività, che hanno creato un pregresso di danni ambientali faticoso da sanare, e che oggi devono guardare allo sviluppo di agricoltura di pregio, turismo e imprenditoria industriale/artigianale di qualità di cui la realtà di Bettona ha anche qualche eccellenza.

Ci auguriamo che siano rose e che fioriranno.

Grafiche DIEMME

BASTIA UMBRA / PG - Via della Comunità
Zona Industriale - Ospedalichio
Tel. 075 - 801571 - Fax 075 - 8011278
produzione@grafichediemme.it
www.grafichediemme.it


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

ACCORDO COMUNE DI BASTIA E MINISTERO DELL'AMBIENTE Verso un modello ecosostenibile

Il Comune bastiolo ha di recente siglato un accordo con il Ministero dell'Ambiente per ridurre, sul proprio territorio, l'impatto sul clima e per realizzare un modello di amministrazione eco-sostenibile.

Su questi temi il Comune umbro ha intenzione di diventare apripista a livello nazionale, lavorando "affinché sia data la massima continuità ed efficacia - spiega il sindaco Stefano Ansideri - agli sforzi e agli impegni già assunti da questa amministrazione in linea con le politiche governative nell'ambito del Protocollo di Kyoto e del "Pacchetto Clima-Energia" dell'Unione Europea".

Nel quadro di un programma di lavoro iniziale, che avrà la durata di dodici mesi, le parti si impegnano per il calcolo dell'impronta di carbonio (carbon footprint) delle attività del Comune di Bastia Umbra e la relativa stima delle emissioni di CO2 e di gas serra prodotte, riferite ai principali servizi per la cittadinanza e alla gestione del territorio comunale, nell'ottica di una loro riduzione e/o neutralizzazione attraverso interventi economicamente efficienti.

Il Ministero dell'Ambiente fornirà tutta la propria collaborazione istituzionale, attraverso la propria "task force", per la valutazione

dell'impronta ambientale dei sistemi e dei modelli di produzione e consumo, sostenendo il Comune in tutte le attività. Ciò anche attraverso un riconoscimento dell'intero processo di "carbon footprinting" attuato, della relativa metodologia di calcolo applicata, oltre che dei relativi esiti conseguiti.

L'impegno del Comune di Bastia Umbra a fianco del Ministero dell'Ambiente "è in linea con la nostra consolidata attenzione agli interventi orientati ad un corretto e possibile sviluppo sostenibile", sottolinea il sindaco Ansideri.

Due operazioni prenderanno presto il via. La prima riguarda un Piano di ristrutturazione urbana e riqualificazione ambientale d'iniziativa mista pubblico-privato che prevede la riorganizzazione in termini urbanistici, architettonici, paesaggistici (parco sul Chiascio) e viabilistici di un'area industriale, Officine Franchi, a ridosso del centro storico, che nel suo insieme si estende per oltre

22 ettari ed è compresa tra il centro storico, la stazione ferroviaria e il fiume Chiascio. "L'intervento - precisa il primo cittadino - è tra i più significativi della regione, con indubbi benefici sull'intera città e sul comprensorio Assisi-Bastia". Il nuovo quartiere si pone come "modello" di sostenibilità, prevedendo un sistema innovativo e completo per ciò che riguarda il risparmio energetico con l'obiettivo ambizioso della certificazione ISO 14064, strumento internazionale di riconoscimento del bilancio dell'avvenuta gestione e riduzione di CO2 non solo per ciò che attiene al consumo energetico dei vari edifici (tutti di classe energetica A),

ma anche per i materiali utilizzati a livello edilizio. Tutto ciò anche in previsione di un parco tematico che, unitamente al verde pubblico attrezzato, si estende per circa 80.000 mq.

La seconda iniziativa riguarda la realizzazione, nella frazione di Ospedalicchio, della nuova sede produttiva della ISA, azienda che conta circa 1.000 dipendenti, svolgendo fin dal 1963 attività di produzione, vendita e progettazione di "arredamenti completi" e "attrezzature del freddo", quale fornitore e partner di grandi gruppi multinazionali. Il progetto si sviluppa su un'area di circa 20 ettari

e prevede una superficie coperta di circa 80.000 mq, ed è coerente con le caratteristiche di produzione dell'azienda, particolarmente attenta all'ambiente in tutti i processi dell'attività, con l'obiettivo di definire un modello d'industria (sia per il territorio locale, che nazionale) ad elevata qualità energetico-ambientale e a ridotti costi di gestione.

A questo si aggiunge l'imminente adozione di un Piano energetico ed ambientale comunale, strumento necessario anche ai fini della pianificazione urbanistica generale. "Da un punto di vista sociale e culturale - commenta infine il sindaco Ansideri - l'applicazione d'iniziativa in linea con lo sviluppo sostenibile in un contesto urbano, può diventare un potente strumento di comunicazione e sensibilizzazione della popolazione su tutte le tematiche della sostenibilità ambientale che vengono, altresì, seguite con crescente attenzione da parte dei cittadini e dei consumatori in tutto il Paese".



Alzeremo barriere invalicabili!

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



Artisti/Thomas Badiali *“Mi bendo gli occhi e immagino che quella materia prenda corpo e anima”*

Alquanto eclettico Thomas Badiali (Foligno, 1972), per la sua concezione dell'arte fuori dai luoghi comuni, anche se – va detto come anteprima – gli esiti appaiono percettibili all'occhio. Per assaporare la sua comparazione con la realtà, non occorrono chiavi di lettura, ma soltanto attitudine all'osservazione.

Viene da lontano questa sua peculiarità che, in appena quattro lustri, ha trasferito dalle sue mani alla materia più di una concezione. I suoi studi seguono un percorso ben distinto: Istituto d'Arte a Perugia e poi a Spoleto, dove ha frequentato i corsi, rispettivamente, di decorazione pittorica e scenografia. Ma le sue “manipolazioni” hanno la genesi nella fanciullezza e nell'adolescenza a causa – mi si passi il termine – di una passione sfrenata che lo attanagliava in ogni momento e in ogni luogo.

Così, con gli anni, questa nebulosa opaca e turbolenta, si trasformava in creatività. Sì, è vero, nella ricerca dello spazio e del suo utilizzo, spesso – per vivere – si adoperava in piccoli restauri che, con il tempo, gli hanno dato l'utile esperienza di giungere al ripristino degli oggetti, dai mobili ai portoni antichi, dagli organi musicali alle ceramiche. E per traslitterazione artistica, non sono mancate nemmeno composizioni di scenografie teatrali, dipinti e sculture.

E' qui, in quest'ultima “sofferenza” (che è anche piacere), che la sua ansia di vivere raggiunge gli esiti più elevati, tanto che le forme create stabiliscono con il fruitore un crogiolo di sensazioni, a volte complicate. Inutile elencarle tutte, certo è che l'inquietudine, la rassegnazione, la bontà, il sacrificio, il senso dell'attesa sono tra queste.

La tecnica non è unica, nel senso che su di essa Thomas Badiali non ha apposto alcun sigillo di maternità, ma si fa fatica a trovare esempi – a guardarsi intorno – di una tale precisione, intesa non come assoluta assenza di errori, quanto come modalità di penetrazione in chi osserva. La tecnica si basa sulla realizzazione di bozzetti con tratti di penna, seguiti da altrettanti segmenti di filo di ferro.

“La maggior parte delle mie opere – dice Badiali – sono a grandezza naturale perché quando le creo entro in una dimensione fisica, quasi carnale con loro. Nella parte finale della realizzazione, mi bendo gli occhi e immagino che quella materia prenda corpo e anima. Non c'è bisogno di seguirne gli intervalli con lo sguardo, basta il tatto delle mani”.

Entra, così, in empatia con la materia e si accorge, Badiali, che le sue maternità, le sue pietà, i suoi volti, i suoi personaggi trasmettono, sempre, un sussurro: la vita.



Parliamo di enigmistica

Riprendiamo, dopo il meritato riposo de “Il Rubino”, con l'enigmistica classica e con la speranza di far cosa gradita ai nostri lettori.

Anagrammi

Serata di gala

1. La signora xxxxxxxx indossava una splendida xxxxxxxx orientale e molti cavalieri conquistava: sembrava una cinese originale.

Lella estiva

2. Stava seduto all'ombra il mio nonnetto sulla panchina vicino al capanno e si gustava un ottimo xxxxxx, ma una xxxxxx cadde giù dal tetto sulla sua testa; poca cosa è il danno ma il medico ugualmente hanno chiamato.

Giustizia è fatta

3. Una volta accertato il suo zzzzz, anche se l'xxxx del processo non fu molto accurato, il colpevole venne condannato perché l'imbroglio aveva xxxzzzxxx. Antipodo palindromo sillabico inverso

Si può fare

4. Qual che vorresti fare senza giammai sbagliare sappi che sempre vale soltanto se è xxxxxx.

Verbis

Monoverbo (frasi: 5,1,2,3 = 11)

5. La farcitura G del mio bigné non è più nel posto dove l'avevo lasciata.

Soluzioni a pag. 31

Angelo Ignazio Ascoti

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
 BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GRAZIE HA RIAPERTO LE PORTE

Finalmente il traguardo è stato raggiunto! La stampa regionale ha dato ampio spazio all'evento. Il sisma del '97 che ha scosso l'Umbria provocò danni alla struttura e quindi la conseguente chiusura al culto del Santuario. Un edificio di gran pregio che risale al XVI secolo edificato su progetto dell'architetto perugino Valentino Martelli il quale, prima di avviare i lavori, realizzò



un prezioso e fedele modellino in legno attualmente custodito presso il Museo Civico di Bevagna. La cerimonia di apertura è stata officiata il 16 luglio scorso da S.E. Mons. Renato Boccardo, arcivescovo della Diocesi di Spoleto – Norcia. Grande è stata la partecipazione sentita ed affettuosa di fedeli venuti in gran numero anche dai comuni limitrofi.

La chiesa attualmente è spoglia di alcuni arredi che verranno riallocati appena la struttura, soprattutto dal punto di vista della sicurezza, sarà nelle condizioni di accoglierli.

La notizia che i cittadini di Bevagna aspettano da tempo è che il prossimo 8 settembre si potrà celebrare la ricorrenza della festa della Madonna con funzioni religiose all'interno del Santuario finalmente dopo quindici lunghi anni.

Un vivo ringraziamento alle persone di buona volontà che con il loro contributo hanno aiutato il Parroco don Marco per l'allestimento della chiesa.

Pietro Lasaponara

ESTATE BEVANATE

Quella che sta per finire è stata una stagione estiva molto intensa. Le attività che si sono susseguite sono state molteplici ed hanno riscontrato il plauso dei cittadini di Bevagna, di comuni limitrofi ed anche tanti turisti stranieri che hanno affollato le piazze della nostra cittadina. Mentre il giornale va in stampa ancora tante sono le manifestazioni programmate che si protrarranno fino al mese di settembre. Un evento di grande importanza è senz'altro il Festival Federico CESI "MUSICA URBIS" che ha portato in un circuito di piazze e teatri delle città di Bevagna, Spello e Narni artisti di grande spessore e di fama internazionale che hanno eseguito concerti sinfonici, recitals, musica da camera, musica antica, concerti corali e musica sacra con l'alto patrocinio del Senato della Repubblica, la Regione Umbria, Provincia di Perugia e la collaborazione di numerosi altri Enti nonché il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. Inoltre sul territorio di Bevagna ogni



Bevagna - panorama

Pro Loco delle frazioni ha autonomamente organizzato serate in festa con sagre e balli. Non sono mancate le manifestazioni sportive con una gara ciclistica che ha visto una nutrita partecipazione di ciclisti. La Pro Loco di Bevagna con i suoi volontari ha contribuito ad integrare, con molteplici iniziative, il programma in atto per riempire le serate ed allietare i cittadini, come ad esempio la ormai consolidata manifestazione di "dilettanti allo sbaraglio", il consueto "mercato dell'usato" che attira sempre più l'attenzione di molta gente che viene da fuori. Certo tanto è stato fatto! Si potrebbe fare molto di più e meglio ma le risorse a disposizione non sono moltissime e con il solo impegno dei volontari non si può fare di più. Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato con la loro disinteressata e viva partecipazione creando le premesse affinché il programma estivo si realizzasse.

Pietro Lasaponara



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
 Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
 - Stampaggio Materie Plastiche
 - Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
 - Trasportatori Alimentari
 - Impianti Zootecnici
 - Mangimifici

Dalla Pro Loco Rivotorto - a cura di Adriano Tofi

GRANDE SUCCESSO LA RASSEGNA DEGLI ANTICHI SAPORI 2013

Si è conclusa a Rivotorto di Assisi con grande partecipazione di pubblico la 26a Rassegna ANTICHI SAPORI che si è svolta dal 15 al 25 Agosto 2013. La rassegna è il trionfo dei sapori e degli odori dei piatti tipici locali. Ogni sera un menù diverso legato alla tradizione della civiltà contadina: polenta al tegamino, ceci al rosmarino, gnocchi al sugo d'oca, coniglio a la cacciatore con torta e erba, piccione arrosto morto co' la riempitura, capretto al forno, arvoltoli, rocciata, maccheroni dolci. Non sono mancate iniziative più prettamente culturali come le mostre allestite presso gli stands "Na volta era cucì" una mostra che ha proposto, attraverso vec-



chie foto e racconti di nonni e bisnonni, tanti piccoli "pezzi" della nostra storia. La Mostra "Rivotorto in fiore" oltre ad ingentilire l'atmosfera con esposizioni floreali, ha inteso valorizzare l'attività dell'orto-floro vivaismo, da sempre, tipica attività rivortortese. E una serata è stata dedicata anche alla pittura: "Assisi e Rivotorto in attesa di Papa Francesco" è il tema proposto agli artisti nella serata di "PITTURA E SOLIDARIETA". Hanno dato adesione: **Gianni Torti, Angelo Dottori, Antonio Coletti, Carlo Fabio Petrignani, Franco Susta, Stefania Carloni, Rosella Aristei, Armando Tordoni, Stefania Natalicchi, Alessandro Ceccotti, Orfeo Santoni, Annarita Draoli, Natalia Etroni, Schippa Stefania, Stefano Tenzi, Elvio Marchionni, Soales, Guido Del Buono, Simona Costa, Orfeo Santoni, Natalia Troni, Lamberto Caponi, Giachetti Marco e Iafolla Silvana.**

La sera del 21 agosto hanno realizzato in "diretta" sui tavoli della rassegna un dipinto il cui ricavato andrà in beneficenza. Nel panorama dei riconoscimenti assegnazione del Premio Rivortorto ad un cittadino rimasto fedele ad un antico mestiere nella persona di Enrico Draoli, comunemente conosciuto a Rivortorto con l'appellativo di "Richino l'imbianchino". Nella stessa serata sono stati premiati anche i giovani rivortortesi che si sono laureati nell'anno precedente (vedi foto in alto). Il tutto in un clima di calda accoglienza e partecipazione.

Rivotorto in attesa di Papa Francesco SERATA SPECIALE

DI ARTE MUSICA E SOLIDARIETÀ

Per il giorno 20 settembre 2013 (data da confermare) presso il "Salone delle feste" della Pro Loco è prevista una serata speciale dedicata all'arte, alla musica e alla solidarietà. Saranno presentate le opere pittoriche realizzate in una serata della Rassegna degli Antichi Sapori.

I contributi economici raccolti dai benefattori che acquisiranno le opere andranno in beneficenza in favore di quelli che anche Papa Francesco ha chiamato gli "ultimi".

Questo il programma di massima:

ore 20,00 saluto di benvenuto del presidente della Pro Loco Luca Tanci, brevi interventi del parroco di Rivortorto Padre Gianmarco Arrigoni e del sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci;

ore 20,30 profilo noto e meno noto di Papa Bergoglio, tracciato da un testimone diretto Padre Guglielmo Spirito Frate argentino di nascita della comunità di Rivortorto;

ore 21,00 conviviale francescana in stile "Antichi sapori";

ore 21,45 gara di solidarietà con assegnazione delle opere pittoriche condotta dal critico d'arte prof. Giovanni Zavarella;

ore 22,30 cantiamo Franco: coro e solista eseguono canti in onore di San Francesco.



Opera del pittore Sandro Ceccotti

"Chi ci separerà...?"

Capitolo delle Famiglie

Dal 9 al 17 agosto si è tenuto ad Assisi il "Chapitre des Familles" (Capitolo delle Famiglie), per la sua quinta edizione. Le prime quattro si sono svolte in Francia; quest'anno 750 persone sono confluite dalla Francia e dal Belgio presso il Poverello, tra cui 300 ragazzi da 0 a 17 anni, un centinaio da 18 a 30 anni, e altri 350 oltre i trent'anni. Due anni sono stati necessari per questa preparazione.

Il Capitolo è stato organizzato dai Frati Minori conventuali di Francia-Belgio, ed è gestito da un'associazione a scopo non lucrativo chiamata con lo stesso nome: Chapitre des Familles.

Si è voluto permettere a più gente possibile di incontrare San Francesco, Santa Chiara, e rivivere sul posto parte della loro esperienza spirituale. Tre vescovi e P. Raniero Cantalamessa, predicatore di Papa Francesco (e dei suoi predecessori), si sono resi disponibili per i contenuti spirituali.

Un percorso speciale ha strutturato ogni fascia di età. Un centinaio di persone erano volontari per occuparsene; altri si sono impegnati per la logistica, il servizio medico e varie incombenze.

Il Capitolo è stato anche un grande raduno di fraternità: che si è svolto alla sala Palaeventi la domenica 11 alle ore 20 (ingresso gratuito).

Sono stati ringraziati tutti gli amici che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento specialmente quelli di Rivortorto e del Sacro Convento, per averci aiutato a portare avanti questa iniziativa di elevata fratellanza.

Patrocinando l'evento, il Comune di Assisi ha favorito l'uso della bellissima sala "Palaeventi", l'utilizzo delle tende della protezione civile dove sono state ospitate famiglie e giovani, e attraverso contatti e impegno personale ha permesso di risolvere molte questioni di ordine amministrativo. Un particolare ringraziamento alla cortesia e disponibilità del vice sindaco arch. Antonio Lunghi.

ROPPOLO

1965

EDILIZIA IN EVOLUZIONE

NUOVE COSTRUZIONI / RISTRUTTURAZIONI / RISPARMIO ENERGETICO

Via San Bernardin da Siena (sopra Eurospar) / Santa Maria degli Angeli
Tel. 333.7244911 / www.roppoloedilizia.it

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

BUFERA IN COMUNE: IL SINDACO TOGLIE LE DELEGHE ALL'ASSESSORE BARONTINI

La sera del 14 agosto scorso compare sul sito ufficiale del Comune di Cannara il decreto del sindaco n. 29 avente per oggetto: "Revoca nomina assessore Barontini Roberto". Il quale se lo sente dire in paese, ma il sindaco nel decreto ha richiamato un articolo di legge secondo cui non è necessario che l'avvio del procedimento venga comunicato all'interessato. Le ragioni di una simile decisione, destinata ad aprire una spaccatura all'interno della maggioranza, vengono così riassunte dal sindaco:

L'assessore Barontini ha dimostrato nel corso del tempo una operosità e una propositività non adeguate all'incarico; in diverse occasioni si è messo in contrasto con le scelte politiche,

programmatiche e gestionali dell'Ente; è spesso mancato alle riunioni della Giunta; ha votato favorevolmente una mozione della minoranza. E dunque, ritenendo venuto meno "il necessario rapporto di fiducia con il predetto assessore", la cui permanenza in Giunta "risulterebbe ostativa al buon andamento dell'azione politico-amministrativa, oltre che al buon funzionamento del settore Lavori Pubblici", e dovendo il sindaco essere garantito nella "possibilità di proseguire con piena efficienza e

operatività il programma politico-amministrativo ...", al signor Barontini viene revocata la delega conferitagli nel 2009. Questa, "rimane assunta dal sindaco fino a nuovo o diverso provvedimento".

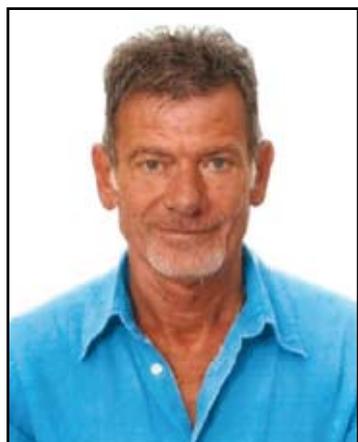
La notizia compare sulla cronaca regionale di alcuni quotidiani qualche giorno dopo. "La Nazione" del 20 agosto titola: "L'acquisto di un quadro fa vacillare la Giunta comunale". Si trattava di un'opera di Sabatini Odoardi, l'artista che ha esposto i suoi lavori all'interno del Museo cittadino nei mesi di settembre e ottobre scorsi, in una mostra dal significativo titolo "Ter-

zo Contr'Ordine" - riferito a Cannara, culla del Terz'Ordine - per una spesa complessiva di sedicimila euro e, come se non bastasse, la Giunta aveva deciso di acquistare un suo quadro o opera che dir si voglia potendo spendere fino a settemila euro! Tale mostra, che abbiamo ampiamente presentato e criticato sulle pagine di questo mensile e da molti ritenuta blasfema (v. il n. 12 del dicembre 2012 nell'articolo intitolato "Per sfidare Dio l'uomo gonfia il proprio vuoto") si era rivelata un *flop* sia per il numero dei biglietti venduti, sia per i brutti commenti lasciati scritti sul registro dai visitatori. Messa a votazione una mozione della minoranza sulla inopportunità di procedere a un simile acquisto, la maggioranza va sotto. A tale inopportunità, secondo quanto riporta il "Corriere dell'Umbria" del 20 agosto scorso, si era giunti anche all'interno del direttivo PD di Cannara, per cui il Barontini -affermano i consiglieri di maggioranza Galletti, Rovinati e Masciotti (ex Margherita) - non votando l'acquisto, "rispettava in pieno le precise indicazioni" del PD locale.

Sembra però che la questione del quadro sia stata solo un'occasione per silurare Barontini il quale, ricordiamolo, per tredici anni è stato sindaco PD di Cannara. Le motivazioni della revoca addotte dal sindaco vengono definite "strumentali" dai tre consiglieri sopra citati, che si dicono sconcertati per quanto ha fatto il sindaco e parlano senza mezzi termini di "arroganza politica". Della stessa opinione è un altro consigliere eletto nella lista che ha vinto le elezioni del 2009, Fabio Andrea Petrini: "Si conferma una modalità di gestione autoritaria; il sindaco non tollera forme di dissenso né opinioni indipendenti" (Corriere dell'Umbria *cit.*).

L'ex ormai assessore Barontini ha affidato al "Giornale dell'Umbria" del 27 agosto 2013 una nota nella quale confuta le motivazioni addotte dal sindaco, definendole "palesamente pretestuose" e puntando il dito su un modo di gestire la cosa pubblica che - a suo dire - mette da parte la collegialità per riservare a pochi le scelte: "atteggiamenti e decisioni personalistiche dividono e delegittimano il partito di appartenenza ... Dentro questo agire si trovano le vere motivazioni del ritiro delle mie deleghe ... l'impegno pubblico va gestito con responsabilità, non certo sentendosi "padroni" del Comune".

Ottaviano Turrioni



BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

FERVONO I PREPARATIVI PER LA FESTA DELLA CIPOLLA (4-8/10-15 settembre 2013)



Siamo ormai arrivati all'apertura di questo importante appuntamento che è giunto alla 33^ edizione riscuotendo via via negli anni un successo crescente e una fama interregionale. Da semplice iniziativa di alcuni gruppi di infioratori (per festa del Corpus Domini) suddivisi in rioni, che organizzarono improvvisate cucine e tavoli in strada animando il centro storico di profumi, di voci e di colori, il favore iniziale ha prodotto negli anni un'organizzazione sempre più accurata, con l'utilizzo di grandi stand e di cucine da far invidia a strutture alberghiere della massima recezione. Le gustose pietanze che vengono

offerte alle decine e decine di migliaia di visitatori, tutte rigorosamente a base di cipolla, perché Cannara è da sempre terra delle cipolle, sono diventate un affascinante appuntamento atteso da persone che, possiamo ormai dire senza peccare di presunzione,



provengono da tante regioni d'Italia, come pure ogni anno si nota la presenza di turisti stranieri che in visita nei luoghi più caratteristici dell'Umbria sono attratti dalla fama di questa festa.

La 33^ edizione si svolgerà dal 4 all'8 e dal 10 al 15 settembre. Cinque gli stand gastronomici: "Il Giardino Fiorito" (Piazzetta ex scuole elementari), "Il Rifugio del cacciatore" (Piazza Guglielmo Marconi), "El Cipollaro" (Piazza Garibaldi), "Al Cortile antico" (Cortile dell'ex Convento delle Suore Salesiane), "La Taverna del Castello" (Piazza Corte vecchia). L'organizzazione, a cura dell'Ente Festa, prevede iniziative musicali, spettacoli di danza e di artisti di strada e propone, per le vie del paese, una lunga serie di bancarelle con prodotti artigianali e tipici delle nostre terre.

(O. Turr.)



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

ARTE, TRADIZIONE E STORIA IN PIAZZA IV NOVEMBRE DURANTE LA FESTA DELLA CIPOLLA (4-8/10-15 settembre 2013)

Erano anni che si stava riflettendo sull'opportunità di lasciare libera la Piazza IV Novembre, da noi detta "Piazza della Buona Morte", dal nome dell'omonima chiesa che vi sorge a fianco, in occasione della Festa della Cipolla. In precedenza era occupata dallo stand gastronomico "Il Cacciatore": una presenza poco rispettosa di questo luogo. Si tratta, infatti, di uno spazio a lato del quale sorgono due edifici di grande significato nella storia francescana: l'antico Oratorio (oggi chiesa detta anche "delle Sacre Stimate di San Francesco"), dove è tradizione che il Santo abbia istituito il Terz'Ordine dei Continenti (oggi Ordine Francescano Secolare) e il Palazzo Landrini Majolica, all'interno del quale è conservato il tugurio di San Francesco, uno spazio angusto dove si ricoverava il Poverello quando passava per questa Terra. Sem-



Foto P. D'Antonio

brava una contraddizione che un luogo così denso di storia e di tradizione francescana venisse presentato al pubblico come spazio in cui venivano offerte pietanze in linea col nome dello stand: partendo da lì San Francesco avrebbe poi fatto la famosa "Predica agli uccelli" in località Piandarca, che, va da sé, non è certo un invito a mangiarsi...

Ora che quello stand non viene più allestito, la piazzetta è rimasta libera e verrà utilizzata per una serie di proposte esplicative del significato del luogo, con iniziative di tipo artistico e musicale collegate ai due eventi della storia francescana che ebbero Cannara come scenario. Il programma, a cura della Parrocchia, dell'OFS locale, del Comitato Piandarca e delle Confraternite di San Francesco e della Buona Morte, prevede:

mercoledì 4 settembre 2013, ore 21: Inaugurazione della Mostra di opere degli artisti cannaresi sul tema: "Cannara, terra francescana (dalla ideazione del Terz'Ordine alla Predica agli uccelli di San Francesco)";

venerdì 6, ore 21.30: Presentazione del restauro del dipinto della Madonna delle Grazie (sec. XVIII?), dott.ssa Paola Mattioli;

domenica 8, ore 21.30: Concerto del Coro "Concentus Vocalis" di Cannara, direttrice Francesca Maria Saracchini;

martedì 10, ore 21.30: "Suor Teresa e la Band", spettacolo musicale a cura delle Suore Francescane Missionarie del Crocifisso

venerdì 13, ore 18: Lina Sastri recita brani dal "Cantico dei Cantici" e il "Cantico delle Creature di San Francesco" con accompagnamento di musiche classiche;

sabato 14, ore 21.30: Concerto di pianoforte e flauto. Duo Manuel Magrini e Eleonora Porzi.

CUGINI D'EUROPA

Longuyon (Francia) - giugno
2013

Una simpatica rimpatriata tra cugini in occasione del 65° compleanno del cannarese **Giancarlo Trinoli** emigrato in Francia con i genitori all'inizio degli anni '60.

Una sola famiglia che in tre generazioni conta ora più di 50 membri molti dei quali sono quindi di nazionalità francese.

Per la bella occasione alla festa si sono uniti alcuni cugini dall'Italia che hanno colorato di canti e stornelli italiani risvegliando la nostalgia di tutti per la nostra Italia.



Di tutto un po'

Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton

“SONO SOLO SCARABOCCHI?”

Vi è mai capitato quando siete al telefono oppure durante una riunione di iniziare a disegnare distrattamente le cose più bizzarre come cerchi, fiori, cuori, linee, faccine?

Bhè quelli che comunemente chiamiamo scarabocchi ovvero dei disegni che in apparenza sono privi di senso, in realtà si possono rivelare ricchi di significato.

Molte persone scarabocchiano sempre la stessa cosa altri invece cambiano soggetto.

Per alcuni studiosi, chi disegna lo stesso oggetto è come se mettesse in atto una specie di meccanismo rassicurante, lo scarabocchio ripetitivo ti riporta al noto, al solito al familiare.

Gli scarabocchi sono uno strumento molto prezioso per l'interpretazione della nostra personalità. Quei curiosi “ghirigori” insieme alla calligrafia, sono una delle espressioni attraverso cui si rivelano emozioni e aspetti del nostro inconscio. Il disegno fa parte del linguaggio inconscio, così come il sogno, e può essere più reale della parola, perchè rivela sentimenti inespressi.

Si tratta di manifestazioni a cui togliamo la maschera, sono le nostre emozioni più autentiche, che raccontano in modo inconscio

e senza ipocrisie, qualcosa di noi.

Scarabocchiare è anche un modo per concentrarsi per pensare, perchè rende il pensiero più fluido, meno concentrato e per questo più attento, (si dice, per esempio, che sia più affidabile un autista che guidando conversa rispetto ad un altro che fissa concentratissimo la strada).

Gli scarabocchi hanno sicuramente il loro fascino, il fascino del misterioso e dell'incomprensibile, un fascino che incuriosisce e che stuzzica la fantasia come se fossero portatori di chissà quale messaggio o informazione segreta.

Per concludere molti studiosi hanno cercato di decifrare gli scarabocchi, giungendo anche a delle diagnosi psicologiche, capire il codice segreto di questi segni ci può aiutare a decifrare meglio le nostre emozioni, e può essere divertente conoscerne il significato generale ad esempio:

Annerire gli occhiali delle lettere=Ansia - **Casa**=Bisogno di sicurezza - **Cuore**=Romanticismo - **Farfalle, figure fragili**=Insicurezza - **Figure geometriche**=Razionalità, poca fantasia - **Fiori**=Gentilezza, sensibilità - **Firma**=Bisogno di affermare la propria personalità - **Sole**=Bisogno di affetto - **Spirale**= Stress - **Stelle, Luna**=Ottimismo, ambizione - **Uva**=Desiderio di essere produttivi.

E voi di che scarabocchio siete?

Un saluto e alla prossima... Tiziana ed Alessandra

SUCCESSI PROFESSIONALI DEI MAESTRI PARRUCCHIERI DELL'EQUIPE ASSUNTA

Lo Staff di "iDeMà" fotografato con: da sinistra Antonio Maggio a "In viaggio nella fede", Antonella Ruggeri e Amanda Lear a "Una notte per Caruso"




SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

In questo mese seminate le insalate da inverno. Verso la metà o alla fine del mese si possono trapiantare carciofi, finocchi, sedani, porri e cavoli invernali. Irrigate dopo in trapianto fino a quando è

necessario.

FRUTTETO

Per le piante di agrumi iniziate a preparare la protezione dal freddo invernale. Questa consiste nella sistemazione di quattro paletti posti lateralmente, bloccando, sulla parte laterale e al di sopra, prima una foglia di "tessuto non tessuto" e poi la foglia coprente in P.V.C.

Inoltre dalle piante di agrumi continuate ad eliminare quei rametti secchi per prevenire il "MALSECCO".

GIARDINO

Potete le rose rifioranti, concimate il terreno e piantate i crisantemi, gigli, bulbi dei tulipani e giacinti.

Potete le siepi per assicurare la vigoria. Inoltre, verso la fine del mese, si potranno piantare molte specie di piante quali: gli oleandri, l'alloro, i lecci e gli olivi.

CAMPO

Sono in atto la raccolta del girasole e del mais; subito dopo si procederà alla lavorazione dei terreni per seminare i cereali autunno-vernini.

Per la coltura del grano è sufficiente un'aratura di 30 cm di profondità, effettuata possibilmente con un aratro polivomere al fine di ridurre i costi di carburante.

Di fondamentale importanza è l'utilizzo del seme certificato dei cereali.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghe Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

L'ORO VERDE DELL'UMBRIA

Sensibile e concreta iniziativa del Consorzio Agrario Provinciale di Perugia e Associazione Coldiretti Umbria Perugia verso le istituzioni religiose e di accoglienza.

Infatti, l'olio per la lampada votiva che alimenterà per un anno intero la tomba del Santo Francesco sarà offerta dal Consorzio Agrario e dalla Coldiretti.

Un ulteriore nobile gesto di sostegno e solidarietà dei suddetti è stato rivolto ai Frati del Sacro Convento di Assisi, ai Frati della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, all'Istituto Serafico di Assisi, alla Congregazione Suore Francescane Elisabettine del Beato Padre Ludovico da Casoria, alla Casa di riposo Andrea Rossi, di Assisi attraverso la donazione di artistiche anfore contenenti quaranta litri di olio extra vergine di oliva, oro verde dell'Umbria, per ciascuna istituzione.

Un plauso per tanta generosità rivolto a coloro i quali intendono regalare un aiuto a chi più ne ha bisogno.



Autunno in campagna
Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casatedelgrillo.net

APPROVATA LA LEGGE CHE RICONOSCE LA LIBERA PROFESSIONE DEL CONSULENTE FAMILIARE

Un comunicato della Associazione Pro-Familia - onlus del presidente Padre Michele Giura informa che sono aperte le iscrizioni al primo anno della Scuola Italiana di Formazione per consulenti familiari per l'anno accademico 2013/2014.

Coloro i quali fossero interessati a frequentare sono pregati di dare adesione in tempi brevi poichè è previsto il "corso a numero chiuso".

Per ogni utile informazione telefonare alla sede distaccata di Palazzo di Assisi: 075.8038197; segreteria martedì h 10/12 e giovedì h 16/18.

Parliamo di enigmistica Soluzioni

Soluzioni: 1. Marchesa, maschera; 2. Gelato, tegola; 3. Reato, iter, reiterato; 4. Legale; 5. Crema, G, li, era = Cremagliera.



Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giulii
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Tiziana e Alessandra Borsellini	
Mario	Cicogna
Sandro	Elisei
Claudia	Gaudenzi
Alberto	Marino
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia
Gisberto	Spoletini

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00
ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288
Cell. 347.4721162

filati pregiati LANA GATTO

**CORSI DI MACRAME,
CORSI DI MAGLIA
E UNCINETTO**
Tel. 075.8041029

OCCORRENTE

• g 900 di filato Misina colore grigio n. 4003 di cui 750 per il cappottino e g 150 per gli scaldamuscoli • ferri n. 4 e n. 5½ • uncinetto n. 3,00
• ago da lana • 5 bottoni

PUNTI IMPIEGATI

Con i ferri: m. tubolare (avvio e chiusura), p. coste 2/2, m. rasata dritta e rovescia.
PUNTO COSTE FANTASIA A: (si lav. su un n. di m. multiplo di 7 + 2) 1° f.: * 2 m. rov., 1 aum. intercalato a dir. *, (sollevare il filo che unisce la m. appena lavorata alla m. seg., passarlo sul f. sinistro e lavorarlo a dir. ritorto), 1 m. dir., 3 m. ins. a rov., 1 m. dir., 1 aum. intercalato a dir. *, rip. da * a * e term. con 2 m. rov. 2° f.: 2 m. dir., * 5 m. rov., 2 m. dir. *, rip. da * a *. Rip. il 1° e il 2° f. **PUNTO COSTE FANTASIA B:** (si lav. su un n. di m. multiplo di 6 + 1) 1° f.: (rov. del lavoro) 1 m. dir., * 5 m. rov., 1 m. dir. *, rip. da * a *. 2° f.: * 1 m. rov., 1 aum. intercalato a dir., 1 m. dir., 3 m. ins. a rov., 1 m. dir., 1 aum. intercalato a dir. *, rip. da * a * e term. con 1 m. rov. Rip. il 1° e il 2° f. **PUNTO FANTASIA:** (si lav. su un n. di m. multiplo di 4 + 3) 1° f.: * 3 m. rov., 1 m. dir. *, rip. da * a * e term. con 3 m. rov. 2° f. e f. pari: lav. le m. come si presentano. 3° f.: * 1 m. rov., 1 m. dir., 2 m. rov. *, rip. da * a * e term. con 1 m. rov., 1 m. dir., 1 m. rov. Rip. dal 1° al 4° ferro.

Con l'uncinetto: catenella, m. bassissima, m. bassa, p. gambero

Con l'ago: punto maglia.

CAMPIONI

cm 10 x 10 lav. a p. coste fantasia A e B con i f. n. 5½ = 19 m. e 22 f.
cm 10 x 10 lavorati a punto fantasia con i f. n. 5½ = 21 m. e 22 f.

ESECUZIONE CAPPOTTINO

Dietro: con i f. n. 5½ avv. 100 m. e lav. 4 f. a m. tubolare. Pros. a punto coste fantasia A. A cm 38 dal bordino, sul dir. del lavoro, distribuire 15 dim. lavorando ins. a rov. le 2 m. di ciascuna costa di 2 m. a m. rasata rov. del punto fantasia A e, dal f.

seg. pros. a punto coste fantasia B. A cm 60 dal bordino, per gli scalfi intrecc. ai lati 3 m. e poi lavorando le prime e le ultime 3 m. a m. rasata, dim., all'interno delle prime e delle ultime 2 m., ogni 2 f., 2 m. e 1 m. per 2 volte. Pros. la lavorazione a punto coste fantasia B avendo cura di pareggiare sempre gli aum. con le relative dim., quindi per i motivi laterali, quando non è possibile eseguire l'aum. esterno lav. 2 m. ins. a rov. in sostituzione delle 3 m. ins. a rov. A cm 19 dagli scalfi intrecc. le 71 m. rimaste.

Davanti sinistro: con i f. n. 5½ avv. 51 m. e lav. il bordino come il dietro. Pros. a punto coste fantasia A. A cm 38 dal bordino, sul dir. del lavoro, distribuire 7 dim. lavorando ins. a rov. le 2 m. di ciascuna delle prime 7 coste di 2 m. a m. rasata rov. del motivo e, dal f. seg. pros. a punto coste fantasia B, lasciando 1 m. a m. rasata rov. lato apertura. A cm 60 dal bordino, per lo scalfi intrecc. a destra 3 m. e poi lavorando le prime 3 m. a m. rasata, dim., all'interno delle prime 2 m., ogni 2 f., 2 m. e 1 m. per 2 volte. A cm 6 dallo scalfi, per lo scollo, intrecc. a sinistra 16 m. A cm 13 dallo intrecc. le 21 m. rimaste per la spalla.

Davanti destro: lav. come il sinistro, ma in modo simmetrico.

Maniche: con i f. n. 4 avv. 42 m. e, per il bordo, lav. 4 f. a m. tubolare e 14 f. a punto coste 2/2. Pros. con i f. n. 5½ e, distribuendo 4 aum. nel corso del 1° f., lav. come segue: 5 m. a m. rasata dir., 3 m. a m. rasata rov., 6 m. a m. rasata dir., 1 m. a m. rasata rov., 16 m. a punto coste fantasia A, 1 m. a m. rasata rov., 6 m. a m. rasata dir., 3 m. a m. rasata rov., 5 m. a m. rasata dir. A cm 4 dal bordo aum. ai lati 1 m. ogni 8 f. per 7 volte e lav. le m. aumentate a m. rasata dir. A cm 35 dal bordo, per gli scalfi, intrecc. ai lati 3 m. e diminuire ai lati, all'interno delle prime e delle ultime 2 m., 1 m. ogni 2 f. per 3 volte, ogni 4 f. per 5 volte, ogni 2 f., 1 m., 2 m. per 6 volte. A cm 19 dagli scalfi intrecc. le 12 m. rimaste.

Tasche: (eseguire 2) con i f. n. 5½ avv. 30 m. e lav. p. coste 2/2, iniziando il 1° f. con le 2 m. dir. A cm 13 di alt. tot. pros. con i f. n. 4 e lav. 2 f. a m. tubolare, 5 f. a m. rasata dir. e intrecc. le m. lavorandole a dir., sul rov. del lavoro. Con l'unc. e il lavoro a rov., rifinire il margine superiore con 1 riga a m. bs. eseguendo 1 m. bs. a m. alterne. Tagliare e fissare il filo.

CONFEZIONE E RIFINITURE

Cucire le spalle. Con i f. n. 4 ripr. 100 m. lungo il lato di apertura del davanti sinistro; per il bordo lav. 1 f. a dir. sul rov. del lavoro, 6 f. a punto coste 2/2, iniziando il 1° f. con le 2 m. rov., e 4 f. a m. tubolare; chiudere le m. con l'ago a punto maglia. Lav. il bordo di apertura del davanti destro come il bordo del davanti sinistro, ma in modo simmetrico, aprendo 6 occhielli nel corso del 5° f. a punto coste 2/2: il 1° all'interno delle prime 36 m., gli altri distanti 10 m. l'uno dall'altro. Con l'unc. lav. una riga a m. bs. lungo lo scollo: eseguire 6 m. bs. lungo il lato del bordo di apertura destro, 76 m. bs. lungo lo scollo dei davanti e del dietro, 6 m. bs. lungo il lato del bordo di apertura del davanti sinistro. Tagliare e fissare il filo. Per il colletto, con i f. n. 4 ripr. 1 m. in ciascuna delle 74 m. bs. centrali, lav. 1 f. a dir. sul rov. del lavoro e 18 f. a punto coste 2/2, iniziando il 1° f. con le 2 m. dir.; mettere le m. in sospenso. Con i f. n. 4 riprendere 18 m. lungo il lato destro del colletto, pros. le coste 2/2 sulle 74 m. in sospenso e ripr. 18 m. lungo il lato sinistro del colletto; lav. tutte le m. per 4 f. a m. tubolare e chiudere le m. con l'ago a punto maglia. Con l'unc. lav. una riga a punto gambero sulle 6 m. bs. eseguite lungo il lato dei bordi di apertura. Cucire i fianchi, chiudere e montare le maniche. Applicare le tasche ai davanti, a cm 23 di alt. tot. e all'interno di 16 m. a punto coste fantasia A dal margine di apertura, lasciando arrotolare sul dir. il bordino superiore a maglia rasata e fermare il rotolino nella cucitura della tasca. Attaccare i bottoni lungo il bordo di apertura del davanti sinistro.



S. Maria degli Angeli - Assisi

Ago Filo e...

Via Patrona d'Italia 28/A